Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_30_1_DPR_195_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2009, n. 0195/Pres.
LR 17/2007, art. 14. Nomina Assessore della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0104/Pres. di data 30 aprile 2008 con il quale il Presidente della Regione ha provveduto ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera c) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, alla nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale;
ATTESO che con il precitato decreto è stato, tra gli altri, nominato Assessore regionale il signor Vanni Lenna;
VISTA la nota di data 9 luglio 2009 con la quale il predetto Assessore ha rassegnato nelle mani del Presidente della Regione le proprie dimissioni dall'incarico di Assessore regionale con decorrenza 14 luglio 2009;
RAVVISATA la necessità di procedere alla sostituzione in seno alla Giunta regionale dell'Assessore dimissionario;
VISTE le leggi regionali 1 marzo 1988, n. 7, e successive modifiche ed integrazioni e 12 agosto 2003, n. 13;
VISTO l'articolo 15, comma 3, della precitata legge regionale n. 17/2007;
VISTA la dichiarazione resa ai fini della nomina alla carica di assessore, dalla quale emerge il possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'articolo 15 della precitata legge regionale n. 17/2007;
VERIFICATA altresì l'inesistenza della causa ostativa alla nomina prevista dal comma 5 del medesimo articolo 15;

DECRETA

1. A parziale modifica del decreto n. 0104/Pres. di data 30 aprile 2008 e con decorrenza dal 14 luglio 2009, il signor Andrea Garlatti è nominato Assessore regionale in sostituzione del signor Vanni Lenna, dimissionario.
2. Con separato provvedimento si provvederà all'affidamento degli incarichi al predetto Assessore.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_196_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2009, n. 0196/Pres.
Attribuzione incarichi agli Assessori e preposizione alle Direzioni centrali.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0216/Pres. di data 27 agosto 2008 con il quale agli Assessori regionali sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali alle

quali sono stati preposti;
VISTO il proprio decreto n. 0104/Pres. di data 30 aprile 2008 con il quale sono stati nominati gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;
VISTO il proprio decreto n. 0195/Pres. di data odierna con il quale, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'Assessore Vanni Lenna, in sostituzione del medesimo è stato nominato, con decorrenza 14 luglio 2009, assessore regionale il signor Andrea Garlatti;
VISTO l'articolo 14, comma 1 lettere c), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTO il combinato disposto della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13, e della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21, per la parte compatibile con la disciplina introdotta dalla precitata legge regionale n. 17/2007;
VISTO il proprio decreto n. 0209/Pres. del 8 agosto 2008 con il quale sono state apportate modificazioni al "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
VISTA la deliberazione giuntale n. 1580 del 6 agosto 2008 concernente "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
RITENUTO pertanto, in coerenza con l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale definito dagli atti precitati, di dover provvedere alla assegnazione degli incarichi agli Assessori regionali;
VISTI inoltre i propri decreti n. 0218/Pres., e n. 0221/Pres., di data 27 agosto 2008 di attribuzione di delega alla trattazione di affari di competenza della Presidenza della Regione;
VISTI gli articoli 26 e 27 della precitata legge regionale n. 7/1988;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A parziale modifica del proprio decreto n. 0216/Pres. di data 27 agosto 2008 e a decorrere dal 14 luglio 2009 agli Assessori della Giunta regionale sotto elencati sono attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate, alle quali sono preposti, venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi	GARLATTI Andrea Assessore regionale all'organizzazione, personale e sistemi informativi
Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	DE ANNA Elio Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici

2. Alla luce degli incarichi conferiti, dalla medesima data i propri decreti n. 0218/Pres., e n. 0221/Pres., di data 27 agosto 2008 di attribuzione di delega alla trattazione di affari di competenza della Presidenza della Regione sono revocati.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_197_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2009, n. 0197/Pres.
Delega Assessore Riccardi in materia di protezione civile.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0216/Pres. di data 27 agosto 2008, come modificato con il decreto n. 0196/Pres. di data odierna, con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Riccardo Riccardi sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTO il combinato disposto degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 7/1988;
ATTESO che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 0277/PRES del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, con

il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7 bis che individua, tra l'altro, le strutture della Presidenza della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di affidare, a decorrere dal 14 luglio 2009, all'Assessore Riccardo Riccardi la delega a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione, struttura della Presidenza della Regione equiparata a Direzione centrale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 14 luglio 2009 l'Assessore Riccardo Riccardi è delegato a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione e a firmare gli atti relativi.
2. Alla luce della delega conferita, l'Assessore Riccardo Riccardi è autorizzato a integrare la denominazione di Assessore regionale alla mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, di cui al proprio decreto n. 0216/Pres. di data 27 agosto 2008, con le parole "delegato alla protezione civile".

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_198_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2009, n. 0198/Pres.

Delega all'Assessore Federica Seganti in materia di relazioni internazionali e comunitarie.

IL PRESIDENTE

VISTA il proprio decreto n. 0216/Pres di data 27 agosto 2008, come modificato con il decreto n. 0196/Pres. di data odierna, con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Federica Seganti sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTO il combinato disposto degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 7/1988;
ATTESO che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 0277/PRES del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7 bis che individua, tra l'altro, le strutture della Presidenza della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di affidare a decorrere dal 14 luglio 2009 all'Assessore Federica Seganti la delega a trattare gli affari di competenza delle Relazioni internazionali e comunitarie, struttura della Presidenza della Regione equiparata a Direzione centrale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 14 luglio 2009 l'Assessore Federica Seganti è delegato a trattare gli affari di competenza delle Relazioni internazionali e comunitarie e a firmare gli atti relativi.
2. Alla luce della delega conferita, l'Assessore Federica Seganti è autorizzato a integrare la denominazione di Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, di cui al proprio decreto n. 0216/Pres di data 27 agosto 2008, con le parole "delegato alle relazioni internazionali e comunitarie".

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_199_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2009, n. 0199/Pres.

Delega all'Assessore Elio De Anna in materia di attività ricreative e sportive.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 196/Pres di data 13 luglio 2009 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Elio De Anna sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTO il proprio decreto n. 0277/PRES del 27 agosto 2004, come da ultimo modificato con decreto n. 0209/Pres. di data 8 agosto 2008, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7 bis che individua, tra l'altro, le strutture della Presidenza della Regione;
VISTO il combinato disposto degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 7/1988, anche alla luce della nuova articolazione degli Uffici della Presidenza della Regione;
ATTESO che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di affidare, a decorrere dal 14 luglio 2009, all'Assessore Elio De Anna la delega a trattare gli affari di competenza del Servizio attività ricreative e sportive, struttura della Presidenza della Regione;
VISTO l'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione, come modificato con il decreto n. 0209/Pres. di data 8 agosto 2008, il quale prevede che in presenza di atto presidenziale di delega di una struttura della Presidenza della Regione equiparata a servizio, il direttore di servizio preposto alla medesima sia sottoposto gerarchicamente e funzionalmente al direttore centrale individuato nello stesso provvedimento di delega;
RITENUTO di individuare il predetto direttore centrale in quello preposto alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 14 luglio 2009 l'Assessore Elio De Anna è delegato a trattare gli affari di competenza del Servizio attività ricreative e sportive della Presidenza della Regione e a firmare gli atti relativi.
2. Alla luce della delega conferita, l'Assessore Elio De Anna è autorizzato a integrare la denominazione di Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, di cui al proprio decreto n. 0196/Pres. di data 13 luglio 2009, con le parole "delegato alle attività ricreative e sportive".
3. Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione, come modificato con decreto n. 0209/Pres. di data 8 agosto 2008, il Direttore del Servizio attività ricreative e sportive opera alla dipendenza gerarchico - funzionale del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_200_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 luglio 2009, n. 0200/Pres.

Regolamento recante le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle Banche di credito cooperativo.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), con particolare riferimento all'articolo 20, il quale:

1) al comma 1, prevede che, fatte salve le competenze della Banca d'Italia e tenuto conto degli ambiti di pertinenza delle diverse autorità vigilanti, le banche di credito cooperativo sono assoggettate alla disciplina dei controlli sugli enti cooperativi, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa nazionale, senza oneri per l'Amministrazione regionale;
2) al comma 2, stabilisce che per le banche di credito cooperativo che aderiscono ad un organismo specializzato, riconosciuto dall'Amministrazione regionale d'intesa con la Banca d'Italia sulla base di requisiti di idoneità e rappresentatività, la revisione cooperativa è disposta dall'organismo stesso sulla base di una convenzione;
3) al comma 3, dispone che per le banche di credito cooperativo che non aderiscono a un organismo specializzato, ma aderiscono a una associazione nazionale, la revisione è svolta dall'associazione nazionale stessa, anche attraverso le sue articolazioni territoriali;
4) al comma 4, prevede che per le banche di credito cooperativo non aderenti a un organismo specializzato e non aderenti a un'associazione nazionale, la revisione è effettuata dalla struttura direzionale regionale competente in materia di vigilanza sulla cooperazione;
5) al comma 5, dispone che con regolamento regionale vengano determinati, d'intesa con la Banca d'Italia, le modalità e i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo;
VISTA la nota prot. n. 5470/Prod/Coop di data 5 marzo 2009, con la quale la Direzione centrale attività produttive ha trasmesso alla Banca d'Italia: a) lo schema dei provvedimenti relativi alla vigilanza cooperativa riguardante le banche di credito cooperativo regionali, ai fini della formale espressione dell'intesa ai sensi dell'articolo 20, commi 2 e 5, della legge regionale 27/2007; b) lo schema di decreto del Direttore centrale delle attività produttive di approvazione del modello di verbale di revisione delle banche di credito cooperativo, ai fini dell'espressione del parere;
ACQUISITA la prescritta intesa sulla bozza di Regolamento recante le modalità e i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo, conformemente al disposto dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 27/2007, che Banca d'Italia ha formalmente espresso con nota n. 517355 del 22 maggio 2009;
RITENUTO di procedere all'emanazione dell'allegato "Regolamento recante le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo, in attuazione dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 9 luglio 2009, n. 1592;

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento recante le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo, in attuazione dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_200_2_ALL1

Regolamento recante le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo, in attuazione dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità ed oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), disciplina le modalità ed i termini di esecuzione delle revisioni delle banche di credito cooperativo.
2. La revisione delle banche di credito cooperativo è finalizzata:
a) ad accertare, nei limiti di cui ai commi 4 e 5, la natura mutualistica dell'ente, verificandone la legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura;
b) a fornire agli organi di direzione e di amministrazione delle banche di credito cooperativo suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale.
3. La vigilanza cooperativa si svolge in via ordinaria mediante la revisione cooperativa e, nel caso di particolari esigenze di accertamento, mediante la revisione straordinaria.
4. Restano ferme le competenze generali di vigilanza che spettano in via esclusiva alla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).
5. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge regionale 27/2007, dell'articolo 21, comma 3, della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (Nuove norme in materia di società cooperative) e dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 22 dicembre 2005, i controlli hanno ad oggetto il rispetto delle disposizioni riguardanti la relazione degli organi sociali sulla gestione cooperativa, la rivalutazione delle azioni, il rimborso del sovrapprezzo, la contribuzione ai fondi mutualistici nonché i rapporti mutualistici e, relativamente a questi ultimi, il funzionamento degli organi sociali.

Art. 2 rapporti con la Banca d'Italia

1. La vigilanza cooperativa è esercitata tenendo conto delle competenze della Banca d'Italia di cui all'articolo 1, comma 4, nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa ed al fine di evitare duplicazioni di adempimenti e di controlli, nonché di contenere gli oneri a carico delle banche di credito cooperativo.
2. I soggetti di cui all'articolo 20 della legge regionale 27/2007 ed i revisori dagli stessi incaricati comunicano alla Banca d'Italia gli aspetti di rilievo riscontrati nel corso dell'attività di vigilanza afferenti le competenze esclusive della Banca d'Italia ed, in particolare, i provvedimenti di cui al titolo IV del decreto legislativo 385/1993.
3. In qualunque momento la Banca d'Italia può formulare osservazioni e chiedere ai soggetti di cui al comma 1 informazioni dati o documenti ritenuti utili allo svolgimento delle funzioni di controllo di propria competenza.

CAPO II - ATTIVITÀ DI REVISIONE

Art. 3 modalità e soggetti abilitati

1. Le revisioni ordinarie devono avvenire almeno una volta ogni due anni.
2. All'inizio di ciascun biennio, gli Organismi specializzati e le Associazioni nazionali abilitate allo svolgimento delle revisioni delle banche di credito cooperativo ai sensi dell'articolo 20, commi 2 e 3, della legge regionale 27/2007 inviano alla Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo, di seguito denominata Direzione, l'elenco delle banche aderenti nonché il piano delle revisioni da svolgere nel biennio.
3. Ogni variazione dell'elenco e del piano di cui al comma 2 è comunicata alla Direzione.
4. La Direzione, individuate le banche non aderenti ad un Organismo specializzato o ad un'Associazione nazionale, programma le revisioni da svolgere in via diretta ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge regionale 27/2007.
5. La Direzione comunica annualmente alla Banca d'Italia la pianificazione dell'attività di revisione ai sensi del presente articolo.

6. Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale 27/2007, le revisioni delle banche di credito cooperativo sono effettuate a mezzo di revisori iscritti nell'apposita sezione dell'Elenco di cui all'articolo 21, comma 7, della legge regionale 27/2007.
7. La dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 19, comma 1, della legge regionale 27/2007 è prodotta ai soggetti di cui all'articolo 20 della legge regionale 27/2007 secondo le modalità previste dall'articolo 19 della medesima legge regionale, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'articolo 5, comma 1.

Art. 4 esecuzione della revisione ordinaria

1. La revisione è effettuata da uno o più revisori incaricati dai soggetti di cui all'articolo 3, commi 2 e 4, mediante il rilascio di una lettera di incarico che il revisore dovrà esibire alla banca unitamente al tesserino di identificazione di cui all'articolo 21, comma 8, della legge regionale 27/2007.
2. L'inizio della revisione è comunicato al soggetto che ha conferito l'incarico ed alla Banca d'Italia.
3. La revisione ha luogo presso la sede legale della banca di credito cooperativo e nel rispetto del principio del contraddittorio deve svolgersi alla presenza del legale rappresentante della banca o di un suo delegato. In tal caso copia della delega è allegata al verbale.
4. Gli amministratori ed i sindaci hanno facoltà di assistere alla revisione e vi intervengono ogni qualvolta ciò sia richiesto dal revisore.
5. La banca mette a disposizione del revisore i propri libri e registri e ogni altro dato, informazione o documento necessario ai fini della revisione cooperativa.
6. Il revisore ha facoltà, ove lo ritenga utile per gli accertamenti di competenza e nei limiti degli stessi, di effettuare sopralluoghi e verifiche anche presso sedi secondarie, succursali o altri luoghi nei quali sia custodita la documentazione aziendale, nonché di sentire i soci della banca, i dipendenti ed eventualmente terzi interessati, dandone conto nel verbale di revisione.
7. Il revisore si astiene dall'effettuare revisioni in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge regionale 27/2007, comunicando la causa di incompatibilità al soggetto competente per il conferimento dell'incarico, entro quindici giorni dall'accertamento della stessa.

Art. 5 verbale della revisione ordinaria

1. Le risultanze dell'attività di revisione sono riportate nel modello di verbale, approvato, sentita la Banca d'Italia, con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge regionale 27/2007, che approva contestualmente anche i modelli delle diffide di cui al comma 3 e di cui all'articolo 6, comma 2, del verbale integrativo di cui al comma 8, della dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 3, comma 7, della relazione di mancata revisione di cui all'articolo 6 e dei certificati e attestati di revisione di cui all'articolo 7.
2. Per la redazione degli atti elencati al comma 1 devono essere utilizzati esclusivamente i modelli approvati con il decreto della Direzione di cui al medesimo comma.
3. Il revisore, qualora in esito alle verifiche rilevi irregolarità sanabili, diffida la banca a regolarizzare la propria posizione entro un termine non superiore a trenta giorni. Allo scadere del termine, il revisore verifica la rimozione delle irregolarità e ne dà conto nel verbale di revisione - sezione accertamento.
4. Qualora le irregolarità rilevate non appaiano sanabili entro il termine di trenta giorni ai sensi del comma 3, il revisore può darne conto direttamente nel verbale di revisione - sezione accertamento, esplicitando le ragioni che non consentono di sanare le irregolarità nel predetto termine.
5. Il verbale è rilasciato in copia al legale rappresentante della banca o al suo delegato che lo sottoscrivono ed eventualmente vi annotano le proprie osservazioni o controdeduzioni. Nel caso in cui il rappresentante o il delegato rifiutino di sottoscrivere il verbale, esso è notificato, a cura del revisore, presso la sede legale della banca con lettera raccomandata.
6. Il verbale è trasmesso dal revisore al soggetto che gli ha conferito l'incarico entro dieci giorni dalla sua sottoscrizione da parte del rappresentante della banca o del suo delegato ovvero, in caso di rifiuto, dalla spedizione della lettera raccomandata di notifica del verbale stesso.
7. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione del verbale ovvero dalla ricezione della lettera di cui al comma 5, la banca può far pervenire le proprie osservazioni o controdeduzioni al soggetto che ha conferito l'incarico di revisione.
8. Il soggetto che ha conferito l'incarico di revisione verifica la completezza del verbale e valuta la coerenza delle conclusioni con le risultanze dell'attività di revisione e la gravità delle irregolarità eventualmente accertate, disponendo, ove necessario e previo contraddittorio con il revisore, ulteriori approfondimenti, sia attraverso la richiesta di integrazioni al verbale, sia attraverso il conferimento ad altro revisore di un nuovo incarico.
9. Il verbale di revisione, unitamente alle valutazioni ed eventuali disposizioni di cui al comma 8 ed alle integrazioni ad esse conseguenti, nonché alle eventuali osservazioni o controdeduzioni presentate dalla banca ai sensi del comma 7, è trasmesso dal soggetto che ha conferito l'incarico di revisione alla Direzione ed alla Banca d'Italia, entro quindici giorni dalla sua ricezione.

Art. 6 relazione di mancata revisione

1. Nel caso di impossibilità di svolgimento dell'attività di revisione, il revisore ne informa il soggetto che ha conferito l'incarico e la Banca d'Italia entro quindici giorni dall'accertamento dell'impedimento, indicandone le ragioni.
2. Qualora detta impossibilità permanga anche a seguito della diffida, il revisore redige la relazione di mancata revisione e la trasmette, entro quindici giorni dalla sottoscrizione della stessa, al soggetto che ha conferito l'incarico di revisione, il quale, ove necessario, dispone ulteriori approfondimenti ai sensi dell'articolo 5, comma 8.
3. La relazione di mancata revisione e l'eventuale verbale integrativo sono trasmessi, entro 15 giorni dalla loro sottoscrizione, anche alla Banca d'Italia ed alla Direzione.

Art. 7 conclusione della revisione

1. Il soggetto che ha conferito l'incarico, valutate le risultanze della revisione, entro trenta giorni dal ricevimento del verbale provvede al rilascio dei certificati o delle attestazioni di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale 27/2007, ovvero formula la proposta di provvedimento di cui all'articolo 8.
2. Copia dei certificati o delle attestazioni di cui al comma 1 è trasmessa dal soggetto che li ha emessi alla Direzione ed alla Banca d'Italia.

Art. 8 adempimenti riguardanti il Registro regionale delle cooperative

1. Il soggetto che ha conferito l'incarico, nel formalizzare l'esito della revisione, qualora ritenga che ricorrano i presupposti per la variazione dell'iscrizione o per la cancellazione dal Registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 27/2007, trasmette la relativa proposta alla Direzione, unitamente al verbale di revisione entro trenta giorni dal ricevimento del verbale. Copia della predetta documentazione è inviata anche alla Banca d'Italia.
2. Nel caso in cui la Direzione ritenga che non ricorrano i presupposti per la variazione dell'iscrizione o la cancellazione, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, restituisce, con nota motivata, il verbale al soggetto che ha conferito l'incarico per il rilascio dell'attestazione di revisione, dandone comunicazione alla Banca d'Italia.
3. Qualora la Direzione ritenga che ricorrano i presupposti per la variazione dell'iscrizione o la cancellazione, sentita la Banca d'Italia, dispone i relativi provvedimenti comunicandoli al soggetto che ha conferito l'incarico per l'aggiornamento degli elenchi.
4. Qualora nell'ipotesi di cui al comma 3 la Direzione, sentita la Banca d'Italia, non ritenga di adottare i provvedimenti, restituisce il verbale al soggetto che ha conferito l'incarico per il rilascio dell'attestazione di revisione.

Art. 9 obblighi delle Associazioni e degli Organismi specializzati

1. Entro il primo trimestre successivo alla conclusione di ciascun biennio di revisione, le Associazioni e gli Organismi specializzati che effettuano le revisioni comunicano alla Direzione, nonché alla Banca d'Italia:
a) l'elenco delle banche di credito cooperativo aderenti;
b) l'elenco delle banche di credito cooperativo revisionate nel biennio precedente, specificando il numero di revisioni effettuate a ciascuna di esse;
c) l'elenco delle banche di credito cooperativo non revisionate nel biennio precedente.
2. Si intendono revisionate nel biennio le banche di credito cooperativo nei confronti delle quali la fase di rilevazione, iniziata comunque entro il termine del biennio di riferimento, si concluda entro il primo mese del biennio successivo.
3. Entro il primo semestre successivo alla conclusione di ciascun biennio di revisione le Associazioni e gli Organismi specializzati trasmettono alla Direzione ed alla Banca d'Italia una dettagliata relazione sull'attività di revisione complessivamente svolta nel biennio precedente, al fine di consentire la valutazione sull'efficienza ed efficacia dell'attività di revisione da essi svolta.
4. La relazione di cui al comma 3 dovrà contenere la specifica delle banche di credito cooperativo revisionate e di quelle non revisionate, delle eventuali difficoltà incontrate e delle soluzioni adottate per il superamento delle stesse.

Art. 10 durata della revisione

1. La revisione alle banche di credito cooperativo deve concludersi entro il termine massimo di trenta giorni dall'inizio della stessa. L'eventuale successiva fase di accertamento deve concludersi entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto nella diffida.

Art. 11 revisione straordinaria

1. La Direzione può disporre la revisione straordinaria per le finalità di cui all'articolo 1, dandone preven-

tiva comunicazione alla Banca d'Italia.

2. La Direzione comunica alla Banca d'Italia l'esito della revisione e la informa preventivamente della variazione dell'iscrizione o della cancellazione dal Registro regionale delle cooperative.

CAPO III - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12 tutela della riservatezza

1. Sono tenuti alla riservatezza e al segreto d'ufficio i revisori e tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono l'attività di vigilanza e che ne detengono le risultanze.

Art. 13 diritto di accesso

1. In riferimento all'attività di vigilanza cooperativa svolta dai soggetti di cui all'articolo 3, al fine di salvaguardare la vita privata e la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche ed associazioni, sono sottratte al diritto di accesso le categorie di atti di cui all'articolo 40, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) della legge regionale 27/2007, nonché i documenti concernenti situazioni o interessi di carattere finanziario, patrimoniale, professionale, industriale o commerciale delle banche soggette a revisione, dei loro clienti e dei soggetti che abbiano rapporti con esse.

Art. 14 disposizioni transitorie

1. Gli adempimenti previsti dal presente regolamento, riguardanti il Registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 27/2007, continuano ad essere espletati dal Ministero competente con riferimento all'Albo delle società cooperative, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'articolo 34, comma 4, della legge regionale 27/2007.

Art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

2. Il primo biennio di revisione decorre dal 1° gennaio 2009.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_30_1_DPR_203_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione dd. 15 luglio 2009n. 0203/Pres. (Estratto).

Approvazione della variante n. 2 al Piano territoriale infraregionale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone.

Con decreto del Presidente della Regione n. 0203/Pres. di data 15 luglio 2009 é stata approvata la variante n. 2 al Piano territoriale infraregionale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone, comprendente aree poste sui territori dei Comuni di Cimolais, Claut ed Erto e Casso.

Copia conforme all'originale del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata a libera visione del pubblico presso gli uffici del Consorzio e dei Comuni interessati.

09_30_1_DPR_206_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 luglio 2009, n. 0206/Pres.

Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici";

VISTO in particolare, l'articolo 24 della menzionata legge regionale 11/2009 secondo cui in via sperimentale per il triennio 2009-2011, e nei limiti delle risorse stanziate ai sensi del comma 3, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali;

VISTO, altresì, il comma 2 dell'articolo 24 della succitata legge regionale 11/2009, secondo cui con regolamento regionale sono determinati la misura, i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui al comma 1, nonché le modalità di presentazione dei progetti;

RITENUTO pertanto di dare attuazione alla previsioni dell'articolo 24 della legge regionale 11/2009 con un Regolamento che disciplina la misura, i criteri e le modalità di concessione dei contributi e le modalità di presentazione dei progetti;

SENTITA la Commissione regionale per il lavoro, di cui all'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che nella seduta del 2 luglio 2009 ha esaminato lo schema di regolamento allegato al presente provvedimento esprimendo sul medesimo parere favorevole;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2009, n. 1618, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DPR_206_2_ALL1

Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento determina, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavoro pubblici), la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi per il sostegno alle Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali, nonché le modalità di presentazione dei progetti.

Art. 2 definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intendono:
a) Amministrazioni pubbliche: i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e gli enti pubblici economici;
b) Attività socialmente utili: tutte le attività che l'Amministrazione pubblica pone in essere al fine di migliorare la qualità di vita, dell'ambiente e degli spazi urbani e del territorio, nonché le attività poste in essere per migliorare la qualità delle prestazioni offerte;
c) Lavoratori percettori di trattamenti previdenziali:
1) i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni speciale sospesi a zero ore e titolari del relativo trattamento;
2) i lavoratori posti in mobilità e titolari del relativo trattamento;
3) i lavoratori titolari di altro trattamento speciali di disoccupazione.

Art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo le Amministrazioni pubbliche, aventi sede o uffici periferici nella regione, che, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, promuovono progetti che prevedono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 4, mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali.

Art. 4 progetti di attività socialmente utili

1. I progetti di attività socialmente utili sono redatti dalle Amministrazioni pubbliche per l'impiego di lavoratori, percettori di trattamenti previdenziali, residenti nel comune o nell'area territoriale di competenza del Centro per l'impiego dove si svolgono le prestazioni.
2. I progetti di attività socialmente utili devono contenere:
a) l'oggetto della prestazione;
b) il numero massimo dei lavoratori richiesti per la prestazione;
c) la durata della prestazione;
d) le ore di impegno settimanale della prestazione richiesta a ogni lavoratore;
e) il livello di inquadramento e la retribuzione oraria, al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali, secondo quanto previsto dal comma 6;
f) la previsione della copertura assicurativa INAIL e della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, nonché il rimborso delle spese di trasporto sostenute dal lavoratore per raggiungere il luogo della prestazione;
g) il costo complessivo del progetto.
3. La durata dei progetti di attività socialmente utili non può essere superiore a 12 mesi.
4. L'utilizzo dei lavoratori nei progetti di attività socialmente utili non può comunque superare il periodo di trattamento straordinario di integrazione salariale, di trattamento di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione, percepito dal medesimo lavoratore.
5. Le ore di impegno della prestazione di lavori socialmente utili fino alla durata di 20 ore settimanali non sono retribuite e sono coperte esclusivamente dal trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione, comunque spettante.
6. Le ore di impegno della prestazione di lavori socialmente eccedenti il limite di 20 ore settimanali, non superiore comunque al normale orario di lavoro stabilito dai contratti di lavoro dell'Amministrazione pubblica, sono retribuite da un importo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali, prevista per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso l'Amministrazione pubblica.
7. Le prestazioni di attività socialmente utili non determinano l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra lavoratore e Amministrazione pubblica.
8. I progetti di cui al comma 1 possono essere redatti anche con l'assistenza tecnica dell'Agenzia regionale del lavoro.

Art. 5 spese ammissibili e ammontare del contributo

1. Per i progetti di attività socialmente utili è riconosciuto:

a) un contributo pari all'80% dell'importo di cui all'articolo 4, comma 6, a carico delle risorse regionali, rimanendo carico dell'Amministrazione che ha presentato il progetto il restante 20%;
b) un contributo fisso di euro 200, interamente a carico delle risorse regionali, per ogni lavoratore impegnato nel progetto, a copertura delle spese assicurative e di trasporto.

Art. 6 presentazione della domanda

1. Per richiedere il contributo le Amministrazioni pubbliche presentano la domanda al Servizio competente della Direzione centrale lavoro, università e ricerca, utilizzando il modello approvato con decreto del Direttore centrale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione.
2. Alla domanda di contributo deve essere allegato il progetto di lavori socialmente utili.
3. Le domande vengono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 7 concessione ed erogazione parziale del contributo

1. Conclusa l'istruttoria, l'Ufficio competente concede il contributo nei limiti delle risorse complessivamente disponibili e procede contestualmente all'erogazione del 50% del contributo.

Art. 8 erogazione del saldo del contributo

1. Entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione del progetto, l'Amministrazione pubblica presenta all'Ufficio competente la richiesta del saldo del contributo utilizzando il modello approvato con decreto di cui all'articolo 6, comma 1.
2. L'Ufficio eroga il saldo del contributo nei limiti del contributo concesso.

Art. 9 rendicontazione

1. I soggetti beneficiari provvedono alla rendicontazione del contributo ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro il termine perentorio indicato dal decreto di concessione.

Art. 10 revoca e restituzione del contributo

1. La mancata presentazione della richiesta del saldo del contributo nei termini indicati dall'articolo 8, comma 1, comporta la revoca del contributo già erogato.
2. La mancata presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 10 nei termini indicati dal decreto di concessione comporta la revoca del contributo.
3. Il contributo revocato ai sensi dei commi 1 e 2 deve essere restituito con le procedure previste dalla legge regionale n. 7/2000.

Art. 11 monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'andamento dei progetti di lavori socialmente utili è svolto dall'Agenzia regionale del lavoro.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_30_1_DPR_207_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 luglio 2009, n. 0207/Pres.

Nomina della Commissione di valutazione delle offerte presentate per l'acquisto di Insiel Mercato Spa.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2009, n. 338, è stata avviata la procedura per la cessione dell'intera partecipazione detenuta dalla Regione in Insiel Mercato spa ed è stato approvato l'invito a manifestare interesse a partecipare a detta procedura;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2009, n. 1189 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la lettera di procedura ed è stato fissato al 1 luglio 2009 il termine per la presentazione delle offerte vincolanti;
ATTESO che alla scadenza del termine previsto sono pervenute n. 4 offerte;
VISTO che la procedura delineata dalle citate delibere prevede che alla valutazione delle offerte tecniche e alla rilevazione e comparazione delle proposte economiche finalizzate all'individuazione dell'aggiudicatario provveda una Commissione appositamente nominata dalla Regione;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 1 prevede che "l'istituzione di commissioni, comitati od organi collegiali comunque denominati, non previsti da disposizioni di legge o regolamenti e non aventi carattere permanente, ha luogo con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima":
VISTA la Generalità della Giunta regionale n. 1623 del 9 luglio 2009 con la quale sono stati specificati i criteri di scelta dei componenti la predetta Commissione e individuati i componenti stessi nelle seguenti persone:
Gianni Cortiula (Presidente)
Fulvio Sbroiavacca
Giuseppe Gerini
Giovanni Battista Somma
Gianpiero Zaffi Borgetti
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2009, n. 1624, che, tra l'altro, ha costituito la Commissione, nominato i membri e il Presidente della Commissione stessa in virtù delle professionalità possedute, delle esperienze maturate e delle specifiche conoscenze nel settore, nonché determinato il gettone di presenza e il rimborso spese;
DATO ATTO che nella sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n. 1624/2009, per mero errore materiale, il nominativo del componente "Giovanni Battista Somma" è stato trascritto "Gianni Somma";
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese da tutti i componenti la Commissione ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, e successive integrazioni e modificazioni, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. E' costituita presso la Direzione Centrale patrimonio e servizi generali la Commissione prevista dalle deliberazioni della Giunta regionale nn. 338/2009 e 1189/2009 per la valutazione delle offerte tecniche e per la rilevazione e comparazione delle proposte economiche finalizzate all'individuazione dell'aggiudicatario di Insiel Mercato spa con la seguente composizione:

Presidente	Gianni Cortiula
Componenti	Fulvio Sbroiavacca
	Giuseppe Gerini
	Giovanni Battista Somma
	Gianpiero Zaffi Borgetti

2. Le funzioni di segreteria della suddetta Commissione saranno svolte da un funzionario della Direzione Centrale Patrimonio e servizi generali;
3. La Commissione di cui al punto 1 dura in carica il tempo strettamente necessario all'espletamento dei compiti ad essa affidati e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi;
4. Ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza pari a Euro 252,00 cadauno; gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione e del rimborso delle spese, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente;
5. La relativa spesa graverà sull'unità di bilancio 10.1.1.1162, dello stato di previsione della spesa del Bilancio pluriennale 2009/2011, per l'anno 2009, con riferimento al cap. 9821 - di cui al Programma operativo di gestione e relative variazioni - e per gli esercizi finanziari successivi sui corrispondenti capitoli di spesa;
6. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_30_1_DAS_PROGR RIS_667_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 15 luglio 2009, n. 667

Articolo 19, comma 6, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Iscrizione assegnazioni vincolate per la realizzazione del progetto FATE a valere sul Programma di iniziativa comunitaria South East Europe.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 11 giugno 2009 n.1276 la quale ha preso atto dell'approvazione del progetto F.A.T.E. "From Army to Entrepreneurschip" a valere sul Programma di iniziativa comunitaria South East Europe e ha assegnato le relative risorse finanziarie al Servizio Rapporti Internazionale e Partenariato Territoriale della struttura Relazioni Internazionale e Comunitarie della Presidenza della Regione, in considerazione della qualità, della Regione Friuli Venezia Giulia, di Lead Partner del progetto;
VISTO la nota inviata dal Comitato Tecnico Congiunto del programma South East Europe, prot.n.2152/PT di data 15 aprile 2009 con la quale si comunica che il competente Comitato di sorveglianza del Programma ha approvato il progetto "Progetto F.A.T.E. "From Army to Entrepreneurschip" nella seduta dell'11 marzo 2009;
VISTO che il piano finanziario del progetto individua in euro 1.725.500 la quota di finanziamento a carico del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), di cui 255.000 euro quale quota riferita alla parte di progetto realizzata dal Friuli Venezia Giulia e 1.470.500 euro quale quota di cofinanziamento comunitario che l'Amministrazione regionale, in qualità di capofila, deve trasferire in favore dei partners, come disciplinato dalla circolare n. 23 del 31 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
VISTA la delibera CIPE n. 158 dd. 21 dicembre 2008;
VISTO che l'ammontare finanziario di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia è pari a complessivi 300.000 euro di cui 255.000 a carico del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) ed i restanti euro 45.000 a carico, ai sensi della delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007, del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
RITENUTO pertanto di provvedere alla iscrizione delle suddette risorse sulle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa e dell'entrata provvedendo, laddove necessario, alla loro istituzione presso la Presidenza della Regione, struttura Relazioni Internazionale e Comunitarie Servizio Rapporti Internazionale e Partenariato Territoriale
VISTI gli articoli 19, comma 6 e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di gestione 2009 e le sue successive variazioni

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1);
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 380 - servizio n 343. - unità di bilancio della spesa 1.5.1.1032
- capitolo 7907 SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
Prenotazione risorse	Direttore Centrale
destinazione di spesa	Attivare le attività del progetto F.A.T.E. contratti per servizi e assistenza tecnica

b) alla rubrica n. 380 - servizio n. 343 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- capitolo 7906 TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	Direttore Centrale
destinazione di spesa	Trasferimento fondi regioni partner

c) alla rubrica n. 380 - servizio n. 343 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.202
- capitolo 906 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.

destinazione	Conferimento quota F.E.S.R. per la realizzazione delle attività del progetto F.A.T.E.

d) alla rubrica n. 380 - servizio n. 343 - unità di bilancio dell'entrata 2.1.26
- capitolo 907 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.

destinazione	Conferimento quota nazionale per la realizzazione delle attività del progetto F.A.T.E.

e) alla rubrica n. 380 - servizio n. 343- unità di bilancio dell'entrata 2.2.228
- capitolo 921 TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO
F.A.T.E.

destinazione	Conferimento quota F.E.S.R. per la realizzazione delle attività di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia relative al progetto F.A.T.E.

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_30_1_DAS_PROGR RIS_667_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	SERVIZIO: SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE				
6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	906 Nuova istituzione ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.	0,00	1.470.500,00	0,00	0,00
RUBRICA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	SERVIZIO: SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE				
2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	907 Nuova istituzione TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA C OMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.	0,00	45.000,00	0,00	0,00
RUBRICA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	SERVIZIO: SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE				
2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	921 Nuova istituzione TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA C OMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.	0,00	255.000,00	0,00	0,00
RUBRICA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	SERVIZIO: SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE				
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	7906 Nuova istituzione TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. - AUT. FIN.: DAFP 2.7.2009 N. 90702	0,00	1.470.500,00	0,00	0,00
RUBRICA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	SERVIZIO: SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE				
1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	7907 Nuova istituzione SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. - AUT. FIN.: DAFP 2.7.2009 N. 90702	0,00	300.000,00	0,00	0,00

09_30_1_DAS_PROGR RIS_668_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 15 luglio 2009, n. 668

Art. 18. comma 8 e art. 28, comma 10. Reiscrizione residui perenti - Parte corrente - Cap. 6864.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

09_30_1_DAS_PROGR RIS_668_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	50709	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6201

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	335	112	0	1	6201	1017	87700981	0

Nome: AVIAN ENRICA FUNZIONARIO DELEGATO

Residuo Perento	
	3.000,00
Totale Decreti	**3.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	270	0	1	6201	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO ENRICA AVIAN

Residuo Perento	
	4.242,00
Totale Decreti	**4.242,00**
Totale Capitolo	**7.242,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6864

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	335	6923	0	1	6864	99108820	99108461	664

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO SELVICOLTURA E ANTINCENDIO BOSCH

Residuo Perento	
	5.713,20
Totale Decreti	**5.713,20**
Totale Capitolo	**5.713,20**
Totale Atto	**12.955,20**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE		
10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	6201	7.242,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO		
1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	6864	5.713,20

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-12.955,20	0,00

09_30_1_DAS_PROGR RIS_669_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 15 luglio 2009, n. 669

Art. 18, comma 8, art. 28, comma 10 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale. Capp. 1007, 6286, 3120.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_30_1_DAS_PROGR RIS_669_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	60709	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	373

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	544	679	0	1	373	1035	91035814	-20

Nome: C.M. COSTRUZIONI S.R.L.

Residuo Perento	
	177.520,00
Totale Decreti	**177.520,00**
Totale Capitolo	**177.520,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	1007

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	5520	0	1	1007	1017	87700981	0

Nome: MONTAGNA LEADER S.R.L. - MANIAGO

Residuo Perento	
	258.000,00
Totale Decreti	**258.000,00**
Totale Capitolo	**258.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	3120

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	473	212	0	1	3120	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI MUGGIA

Residuo Perento	
	45.000,00
Totale Decreti	**45.000,00**
Totale Capitolo	**45.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6286

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	4842	0	1	6286	1017	87700981	0

Nome: COIUTTI MONICA

Residuo Perento	
	13.816,63
Totale Decreti	**13.816,63**
Totale Capitolo	**13.816,63**
Totale Atto	**494.336,63**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6286	13.816,63
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE		
3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D'INVESTIMENTO	373	177.520,00
RUBRICA: SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		
1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	1007 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI AGGIUNTIVI AI PIANI DI AZIONE LOCALE (PAL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) DEL PROGRAMMA LEADER + ART. 4, COMMA 2, LETTERA B), L.R. 8.4.1997 N. 10	258.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA		
2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D'INVESTIMENTO	3120	45.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-494.336,63	0,00

09_30_1_DDC_ISTR FORM 2618_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 13 luglio 2009, n. 2618

Decreto di approvazione della "Lista di collaboratori per le Attività regionali di orientamento".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1674/2IO ASS11 del 20.05.2009 con cui si approva l'"Avviso per la costituzione di una lista di collaboratori per le Attività regionali di orientamento", da cui attingere le professionalità necessarie al mantenimento in esercizio delle funzioni e dei servizi del Centro risorse e degli sportelli presso i Centri regionali di orientamento e si nomina la Commissione incaricata di verificare i requisiti di ammissibilità dei candidati ;

CONSTATATO che l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale in data 03.06.2009 e che il 23.06.2009 scadevano i termini per la presentazione delle candidature;

CONSIDERATO che le candidature pervenute sono state sottoposte ad accertamento di ammissibilità da parte della Direzione, come risulta dal verbale allegato al presente decreto (allegato A);

VISTO che a norma dell'art. 7 dell'Avviso l'approvazione della lista delle candidature ammissibili deve avvenire entro 60 gg. dalla scadenza della presentazione delle domande;

DECRETA

Art. 1

si approva il verbale dell'accertamento dei requisiti per l'ammissibilità delle candidature pervenute (all. A);

Art. 2

si approva la Lista dei collaboratori per le attività regionali di orientamento, formata dai candidati ammessi (all. B);

Art. 3

il presente decreto e l'allegato B vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Trieste, 13 luglio 2009

ABATE

09_30_1_DDC_ISTR FORM 2618_2_ALL1_LISTA COLLABORATORI

Allegato B

Lista collaboratori per le attività regionali di orientamento

Prot. n.	Data	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Iscrizione lista
21929	30/06/2009	AGNOLA	Tania	GNLTNA74C44I904S	Ammesso
21959	30/06/2009	AMIETTI	Claudia	MTTCDP78H70F205S	Ammesso
21981	30/06/2009	ANGELI	Romina	NGLRMN76D48I904N	Ammesso
19546	11/06/2009	ASTORI	Roberta	STRRRT72L47L483G	Ammesso
20309	17/06/2009	BADINA	Irene	BDNRNI82L65L424N	Ammesso
19126	09/06/2009	BASSI	Francesca	BSSFNC69L56L483K	Ammesso
19571	11/06/2009	BENVENUTI	Mara	BNVMRA74A64D962L	Ammesso
20210	17/06/2009	BO	Alessia	BOXLSS79R61L483Z	Ammesso
22000	30/06/2009	BODIGOI	Sabrina	BDGSRN71E52L483Z	Ammesso
21939	30/06/2009	BORTOLOSSI	Laura	BRTLRA77E48L483L	Ammesso
21999	30/06/2009	BOZZON	Sebastiano	BZZSST52H02F839A	Non ammesso per mancanza del titolo di studio richiesto ed esperienza professionale non pertinente alle aree richieste
22003	30/06/2009	BRUMAT	Raffaela	BRMRFL71D66L424X	Non ammesso per esperienza professionale insufficiente
21930	30/06/2009	BURIOLA	Serena	BRLSRN79L65M089V	Ammesso
22005	30/06/2009	CARGNELUTTI	Diego	CRGDGI82D13I904H	Ammesso
20203	16/06/2009	CASADIO	Michela	CSDMHL73M61H199V	Ammesso
21928	30/06/2009	CATTARUZZA	Elisa	CTTLSE82L41G888Q	Ammesso
20299	17/06/2009	CEDARO	Barbara	CDRBBR68L66D962N	Ammesso
21994	30/06/2009	CEODEK	Barbara	CDKBBR71R64L424W	Non ammesso per esperienza professionale insufficiente
20217	17/06/2009	COLOPI	Luisa	CLPLSU75C55D862K	Ammesso
21888	30/06/2009	CRAGNOLINI	Anna	CRGNNA74C55L483T	Ammesso
20219	17/06/2009	CURET	Francesca	CRTFNC84M52L424P	Non ammesso per esperienza professionale insufficiente
21965	30/06/2009	DANELUZZI	Giulia	DNLGLI83H47G888Y	Ammesso
19642	11/06/2009	D'ANTONIO	Tiziana	DNTTZN69L46F839C	Ammesso
21970	30/06/2009	DE CARLO	Lara	DCRLRA69S50G888A	Ammesso
21938	30/06/2009	DE LORENZO	Marco	DLRMRC74M28G888E	Ammesso

Prot. n.	Data	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Iscrizione lista
20699	19/06/2009	FABIANI	Riccardo	FBNRCR82H27L483J	Ammesso
22006	30/06/2009	FADI	Sandra	FDASDR76E55L483O	Ammesso
21973	30/06/2009	FELTRIN	Stefania	FLTSFN77P26G888W	Ammesso
21880	30/06/2009	FORGIARINI	Michela	FRGMHL73C51L483U	Ammesso
21882	30/06/2009	FRANCESCOTTO	Martina	FRNMTN79M68G284E	Ammesso
21884	30/06/2009	GIABARDO	Silvia	GBRSLV73B43H823D	Ammesso
20689	19/06/2009	KOBAU	Tatjana	KBOTJN80A57L424K	Ammesso
21985	30/06/2009	LA MONICA	Calogero	LMNCGR63P22G273T	Ammesso
21889	30/06/2009	LELLI	Silvia	LLLSLV74E60L483E	Ammesso
21975	30/06/2009	LINDA	Marco	LNDMRC71A24Z114H	Ammesso
21936	30/06/2009	LORENZINI	Maria	LRNMRA63M68L195Z	Ammesso
19609	11/06/2009	MARDERO	Giulia	MRDGLI74D42D962C	Ammesso
19644	11/06/2009	MARINOTTO	Paola	MRNPLA70C69L736N	Ammesso
21983	30/06/2009	MASTROBERTI	Maria Lucia	MSTMLC76L53G942N	Ammesso
20460	18/06/2009	MIOLO	Patrizia	MLIPRZ69D59H816N	Non ammesso per esperienza professionale insufficiente
20214	17/06/2009	MOLINARO FRANZIL	Erica	MLNRCE78L62H816B	Ammesso
19709	12/06/2009	NIKOLAKIS	Apostolia	NKLPTL83H64L483H	Ammesso
19580	11/06/2009	NOT	Elisa	NTOLSE73A60L424G	Ammesso
21976	30/06/2009	NOVI	Barbara	NVOBBR68T66L424D	Ammesso
21932	30/06/2009	PACIOTTA	Tiziana	PCTTZN71L49L424W	Ammesso
20665	19/06/2009	PALMIN	Nicola	PLMNCL78L18L424L	Ammesso
19415	10/06/2009	PAVIOTTI	Elena	PVTLNE68E68L736U	Ammesso
20059	16/06/2009	PERTOLDI	Eva	PRTVEA83B62L483C	Ammesso
20215	17/06/2009	PIGANI	Elvis	PGNLVS80B17L483K	Non ammesso mancanza titolo di studio richiesto
21943	30/06/2009	PINATTI	Veronica	PNTVNC75T41L483S	Ammesso
20186	16/06/2009	PINZINI	Giorgia	PNZGRG84P46L483J	Ammesso
19601	11/06/2009	PIVETTA	Chiara	PVTCHR76C51H657V	Ammesso
19767	12/06/2009	PRANDINI	Mattia	PRNMTT83S15L424I	Ammesso
20475	18/06/2009	QUERIN	Michela	QRNMHL79L42I403Q	Ammesso
20216	17/06/2009	RAVIOLO	Federica	RVLFRC74D45L483Y	Ammesso
21987	30/06/2009	SAIS	Elisabetta	SSALBT69E54G888E	Ammesso
21967	30/06/2009	SARTOR	Enrico	SRTNRC71H18G888R	Ammesso

Prot. n.	Data	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Iscrizione lista
21886	30/06/2009	SEGON	Carmen	SGNCMN63M61L424O	Ammesso
21935	30/06/2009	SERI	Fabrizio	SREFRZ76S26L483H	Ammesso
21978	30/06/2009	SUPLINA	Cristina	SPLCST72L51L424T	Ammesso
21989	30/06/2009	TINONIN	Nicoletta	TNNNLT74H63E098L	Ammesso
18907	08/06/2009	UMEK	Selenja	MKUSNJ76L71L424A	Ammesso
20459	18/06/2009	VASCOTTO	Michela	VSCMHL78P52L424M	Non ammesso per esperienza professionale insufficiente
21990	30/06/2009	VENDRAME	Alberto	VNDLRT76B24G888Y	Ammesso
21931	30/06/2009	VIGNANDO	Alessandra	VGNLSN67P49G914D	Ammesso
21945	30/06/2009	VIGUTTO	Pierino	VGTPRN74L07G888E	Ammesso
19393	10/06/2009	VIZIN	Sara	VZNSRA75L63E098X	Ammesso
19641	11/06/2009	VUERICH	Marzia	VRCMRZ69L66D962F	Ammesso
21996	30/06/2009	ZANETTI	Chiara	ZNTCHR82S47A757X	Ammesso
21948	30/06/2009	ZANIER	Fernanda	ZNRFNN59H54A447J	Ammesso
21993	30/06/2009	ZORZI	Simone	ZRZSMN76H17E098V	Ammesso

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: ABATE

09_30_1_DDC_ISTR FORM 2628

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 14 luglio 2009, n. 2628/CULT

Piano regionale di formazione professionale: corsi per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi e per responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori. Approvazione proposte formative.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 19 che stabilisce le competenze del Direttore Centrale;
VISTA la Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale previsto dalla citata L.r. n. 76/1982 vengono realizzate anche attività formative previste da specifiche norme di legge o regolamento (c.d. patenti di mestiere);
VISTA la l.r. 20 agosto 2007, n. 23 regolante l'attuazione del decreto legislativo n. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità ed in particolare gli artt. 49 e 50;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 717/LAVFOR del 14 maggio 2008 con il quale sono state approvate nei termini esposti nell'elaborato allegato sub 1), quale parte integrante del medesimo decreto, le direttive per la realizzazione delle attività formative previste dallo Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, di cui alla Deliberazione del 12 giugno 2003 emanata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 1523/LAVFOR del 25 agosto 2008 con il quale si è provveduto a confermare l'applicazione delle direttive contenute nel documento Schema di Accordo di cui al precedente capoverso, al fine di garantire la continuità dei percorsi in argomento;
VISTI i decreti del Direttore centrale n. 3235/CULT.FP del 20 ottobre 2008, n. 4066/CULT.FP del 24 novembre2008, n. 4671/CULT.FP del 17 dicembre 2008, n. 240/CULT.FP del 10 febbraio 2009, n. 612/CULT.FP del 16 marzo 2009,e n. 1222/CULT.FP del 20 aprile 2009 con i quali sono stati approvati i progetti presentati nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2008, gennaio, febbraio e marzo 2009 a fronte dell'Avviso di cui al decreto n. 1523/LAVFOR, individuati dettagliatamente negli elaborati parte integrante dei suddetti decreti;
VISTO il progetto presentato nel mese di giugno 2009 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuato nell'elaborato allegato sub A);
PRECISATO che il progetto è stato valutato positivamente dal punto di vista didattico;
CONFERMATO che la realizzazione dello stesso non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. E' approvato ed inserito nel Piano regionale di formazione professionale 2008/2009 sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", il progetto analiticamente individuato nell'elaborato allegato sub A), presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 1523/LAVFOR dd. 25 agosto 2008, pubblicato sul BUR n. 37 del 10 settembre 2008.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 luglio 2009

ABATE

09_30_1_DDC_ISTR FORM 2628_ALL

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura
Piano regionale di Formazione Professionale 2008/2009

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO	**0.6.3 CORSI PER RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E LORO RIMORCHI E PER RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI MOTOVEICOLI E DEI CICLOMOTORI**		**GRADUATORIA**		**PROGETTI PRESENTATI NEL MESE DI GIUGNO 2009**	
1. 200919138001	EN.A.I.P. FVG	RESPONSABILI TECNICI DI OPERAZIONI DI REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E LORO RIMORCHI - UD C	10	38	UDINE	50

09_30_1_DDC_ISTR FORM 2629

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 14 luglio 2009, n. 2629/CULT

Piano regionale di formazione professionale 2008/2009. Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 19 che stabilisce le competenze del Direttore Centrale;
VISTA la Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso, approvato con deliberazione giuntale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 3237/CULT.FP dd. 20 ottobre 2008, pubblicato sul BUR n. 45 del 5 novembre 2008, concernente in particolare le attività formative previste dall'Accordo Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26 gennaio 2006 in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in attuazione del D.Lgs. 626/1994 (articoli 36 quater, comma 8, e 36 quinques, comma 4);
VISTI i decreti del Direttore centrale n. 4047/CULT.FP del 24 novembre 2008, n. 4670/CULT.FP del 17 dicembre 2008, n. 105/CULT.FP del 27 gennaio 2009, n. 239/CULT.FP del 10 febbraio 2009, n. 611/CULT.FP del 16 marzo 2009, n. 1223/CULT.FP del 20 aprile 2009, n. 1821/CULT.FP del 26 maggio 2009 e n. 2344/CULT.FP del 25 giugno 2009 con i quali sono stati approvati i progetti presentati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008, gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2009 a fronte dell' Avviso di cui al precedente capoverso, individuati dettagliatamente negli elaborati parte integrante dei suddetti decreti;
VISTI i progetti presentati nel mese di giugno 2009 in relazione al citato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato sub A);
PRECISATO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattico;
CONFERMATO che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2008/2009 sub piano "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato sub A), presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 3237/CULT.FP dd. 20 ottobre 2008, pubblicato sul BUR n. 45 del 5 novembre 2008.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 luglio 2009

ABATE

09_30_1_DDC_ISTR FORM 2629_ALL

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura
Piano regionale di Formazione Professionale 2008/2009

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO	**0.6.3 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE: ALTRE ATTIVITA' NON FINANZIATE**		**GRADUATORIA**		**PROGETTI PRESENTATI NEL MESE DI GIUGNO 2009**	
1. 200918856001	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO C – PN 3	8	27	PORDENONE	50
2. 200921847001	EN.AI.P. FVG	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP MODULO B – ATECO 4 – INDUSTRIA – UD1	51	6	UDINE	50

09_30_1_DDS_GEST INT 1805

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 26 maggio 2009, n. 1805/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico D - Azione 28 - Interventi per sviluppare le tecnologie, i servizi e le competenze dei Centri per l'impiego e per il potenziamento delle strutture centrali delle Province. Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 332 del 12 febbraio 2009 con la quale è stato approvato il documento concernente "Progetto per l'attivazione di una azione di supporto organizzativo e tecnico per la transizione alla funzione dell'Operatore unico presso i Centri per l'impiego" per la cui realizzazione è previsto un finanziamento di euro 2.170.000;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1089 del 14 maggio 2009 con la quale è stato approvato il documento concernente "Progetto per il potenziamento delle strutture centrali delle Province" per la cui realizzazione è previsto un finanziamento di euro 1.050.000;
PRECISATO che i finanziamenti previsti per la realizzazione delle operazioni citate sono assegnati alle Province nei termini indicati nelle deliberazioni giuntali citate e riassunti nell'elaborato allegato quale parte integrante di questo decreto nel quale sono specificati per ciascun beneficiario/progetto, il codice identificativo e l'importo del finanziamento previsto;
PRECISATO inoltre che i progetti di cui si tratta sono realizzati a valere sul POR ob. 2 - FSE 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia, asse prioritario 2 - Occupabilità - obiettivo specifico D) "Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro" - obiettivo operativo "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro" - azione 28 "Interventi per sviluppare le tecnologie, i servizi e le competenze dei Centri per l'Impiego a operare secondo un approccio per profiling - categoria di spesa 65;
ATTESA la necessità di provvedere in ordine alla copertura finanziaria dei progetti di cui si tratta;
EVIDENZIATO che la spesa complessiva di euro 3.220.000,00 viene posta a carico del capitolo S/5961 del bilancio regionale, al quale, in base al P.O.G. anno 2009 (approvato con delibera di giunta n. 2981 dd. 30 dicembre 2008) si applicano gli stessi indirizzi operativi del capitolo S/5960;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;

DECRETA

1. In relazione alle deliberazioni della giunta regionale indicate in premessa è disposta la prenotazione della somma di euro 3.220.000,00 a valere sul POR ob. 2 - FSE 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia asse prioritario 2 - Occupabilità, a carico del capitolo S/5961 del bilancio pluriennale della Regione -competenza 2009- per il finanziamento dei progetti individuati nell'elaborato allegato 1) quale parte integrante di questo decreto.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 maggio 2009

FERFOGLIA

09_30_1_DDS_GEST INT 1805_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1805
di data 26/05/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - FEBBRAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22DASD28

OB. 2 ASSE 2DA SIS TIP. D, AZ. 28 - Int. per sviluppare tecn., serv. e comp. dei CPI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
	STRUTTURE CENTRALI	200903320006	PROVINCIA DI GORIZIA	2009	140.000,00	140.000,00	50
	STRUTTURE CENTRALI	200903320005	PROVINCIA DI TRIESTE	2009	280.000,00	280.000,00	50
	STRUTTURE CENTRALI	200903320007	PROVINCIA DI UDINE	2009	350.000,00	350.000,00	50
	STRUTTURE CENTRALI	200903320008	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE	2009	280.000,00	280.000,00	50
	OPERATORE UNICO CENTRO IMPIEGO	200903320004	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE	2009	560.000,00	560.000,00	50
	OPERATORE UNICO CENTRO IMPIEGO	200903320003	PROVINCIA DI UDINE	2009	980.000,00	980.000,00	50
	OPERATORE UNICO CENTRO IMPIEGO	200903320001	PROVINCIA DI TRIESTE	2009	350.000,00	350.000,00	50
	OPERATORE UNICO CENTRO IMPIEGO	200903320002	PROVINCIA DI GORIZIA	2009	280.000,00	280.000,00	50
			Totale con finanziamento		3.220.000,00	3.220.000,00	
			Totale		3.220.000,00	3.220.000,00	
			Totale con finanziamento		3.220.000,00	3.220.000,00	
			Totale		3.220.000,00	3.220.000,00	

09_30_1_DDS_GEST INT 2594

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 luglio 2009, n. 2594/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post laurea - Anno accademico 2008/2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2841 del 18 dicembre 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 7 gennaio 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post laurea - anno accademico 2008-2009 - a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 71 V "Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che il citato Avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 796/CULT.FP del 25 marzo 2009 con il quale è stato approvato l'elenco degli organismi titolari dei master ammissibili al finanziamento previsto dal citato Avviso;
VISTE le operazioni presentate dai singoli organismi aventi titolo alla fruizione dei voucher formativi;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 22 operazioni per un costo complessivo di euro 418.796,25;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 418.796,25;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dai singoli organismi aventi titolo alla fruizione dei voucher formativi, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 22 operazioni per un costo complessivo di euro 418.796,25.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 418.796,25
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 luglio 2009

FERFOGLIA

09_30_1_DDS_GEST INT 2594_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 2594
di data 10/07/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF71MU

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71 - Az. per la prom., sost. e qualif. - MASTER UNIVERSITARI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MBA - MASTER IN INTERNATIONAL BUSINESS 19° EDIZIONE	200915613001	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2009	37.400,00	37.400,00	50
2	MIRM - MASTER IN INSURANCE AND RISK MANAGEMENT 10° EDIZIONE	200915613002	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2009	16.400,00	16.400,00	50
3	IMTL - MASTER IN TOURISM AND LEISURE 8° EDIZIONE	200915613003	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2009	61.900,00	61.900,00	50
4	EMBA - EXECUTIVE MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION - 7°	200915613004	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2009	7.400,00	7.400,00	50
5	LEAN MANUFACTURING (MULM)	200916450001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	14.400,00	14.400,00	50
6	COMUNICAZIONE E METODOLOGIE PER LE POLITICHE COMUNITARIE	200916450002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	5.098,75	5.098,75	50
7	MASTER UNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA DIRIGENZA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI [illegible] MUNDIS	200916450003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	25.148,75	25.148,75	50
8	PROJECT MANAGEMENT [illegible] ESPERTO IN GESTIONE DEI PROGETTI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI	200916450004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	30.748,75	30.748,75	50
9	ANALISI E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE	200916450005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	12.948,75	12.948,75	50
10	INGEGNERIA CLINICA - CLINICAL ENGINEERING (MIC)	200916450006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	7.198,75	7.198,75	50
11	MANAGEMENT IN CLINICAL ENGINEERING (SMMCE)	200916450007	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	12.298,75	12.298,75	50

12	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	200916450008	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	17.398,75	17.398,75	50
13	ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN SALA OPERATORIA	200916450009	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	11.218,75	11.218,75	50
14	PROGETTAZIONE ANTISISMICA DELLE COSTRUZIONI - MUPAC	200916450010	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	19.548,75	19.548,75	50
15	OPERATORI INTERNAZIONALI DI PACE INTERNATIONAL PEACE OPERATORS	200916450011	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	5.998,75	5.998,75	50
16	MANAGEMENT INFERMIERISTICO PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO	200916450012	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2009	38.898,75	38.898,75	50
17	MASTER I LIVELLO IN OPERATORE BANCARIO	200916555001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2009	12.800,00	12.800,00	50
18	MASTER DI II LIVELLO IN [illegible] VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO [illegible]	200916555002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2009	1.300,00	1.300,00	50
19	MASTER DI I LIVELLO ITALIANO LINGUA SECONDA E INTERCULTURALITÀ	200916555003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2009	19.380,00	19.380,00	50
20	MASTER DI I LIVELLO IN [illegible] PER IL CINEMA/SCENEGGIATURA E [illegible]	200916555004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2009	20.700,00	20.700,00	50
21	MASTER DI II LIVELLO IN INFORMATICA MEDICA	200916555005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2009	7.500,00	7.500,00	50
22	MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA	200916573001	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI - S.I.S.S.A. - TRIESTE	2009	33.110,00	33.110,00	50
			Totale con finanziamento		418.796,25	418.796,25	
			Totale		418.796,25	418.796,25	
			Totale con finanziamento		418.796,25	418.796,25	
			Totale		418.796,25	418.796,25	

09_30_1_DDS_GEST INT 2595

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 luglio 2009, n. 2595/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione Associazioni Temporanee cui affidare la realizzazione degli interventi formativi a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico E - Scadenza bando 18 giugno 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;
PRECISATO che le candidature devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.30 del 18 giugno 2009;
EVIDENZIATO che le candidature vengono valutate sulla base dei microcriteri di cui all'articolo 46 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008, tenendo conto che la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 60 punti;
VISTE le proposte di candidatura presentate entro il 18 giugno 2009;
CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di candidatura presentate determina l'approvazione delle seguenti graduatorie:
1) Provincia di Gorizia
A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 75
2) Provincia di Pordenone
A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia
con una valutazione pari a punti 75
3) Provincia di Trieste
A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo
con una valutazione pari a punti 75
4) Provincia di Udine
A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform
con una valutazione pari a punti 75
PRECISATO che non sono state presentate altre candidature oltre a quelle indicate nelle graduatorie;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle proposte di candidatura presentate entro il 18 giugno 2009 sono approvate le seguenti graduatorie:
1) Provincia di Gorizia
A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 75
2) Provincia di Pordenone
A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia
con una valutazione pari a punti 75
3) Provincia di Trieste
A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio

del Fanciullo
con una valutazione pari a punti 75
4) Provincia di Udine
A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform
con una valutazione pari a punti 75
2. A valere sul citato Avviso non sono state presentate altre candidature oltre a quelle indicate nelle graduatorie.
3. Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 luglio 2009

FERFOGLIA

09_30_1_DDS_GEST INT 2596

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 luglio 2009, n. 2596/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33PD - Formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese - Mese di maggio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dell'8 gennaio 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 3 del 21 gennaio 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 27/CULT.FP del 15 gennaio 2009 adottato in esecuzione del paragrafo 9 dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PD "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione delle operazioni presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 16 febbraio 2009 fino al 31 maggio 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 4.000.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 2205/CULT.FP del 17 giugno 2009 con il quale sono state approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili le operazioni presentate nel mese di aprile 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 51.240,55;
VISTE le operazioni presentate nel mese di maggio 2009;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione;
CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'Avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dell'8 gennaio 2009;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di maggio 2009 è approvato il seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 luglio 2009

FERFOGLIA

09_30_1_DDS_GEST INT 2596_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 2596
di data 10/07/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 70 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
22EAPF33PDE	200917666001	TECNICHE DI ANIMAZIONE ESPRESSIVA ED AUDIOVISIVA	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	57,5

09_30_1_DDS_GEST INT 2597

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 luglio 2009, n. 2597/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni relative a formazione breve di carattere specialistico per laureati a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Obiettivo specifico I - Azione 70PL - Mese di maggio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2843 del 18 dicembre 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 7 gennaio 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n.28/CULT.FP del 15 gennaio 2009 adottato in esecuzione del paragrafo 10 dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 70 PL "Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione delle operazioni presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 19 gennaio 2009 fino al 31 maggio 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 2208/CULT.FP/DPF del 17 giugno 2009 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di aprile 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 3.630,21;
VISTE le operazioni presentate nel mese di maggio 2009;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione;
CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'Avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 2843 del 18 dicembre 2008;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di maggio 2009 è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 luglio 2009

FERFOGLIA

09_30_1_DDS_GEST INT 2597_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 2597
di data 10/07/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IBPF70PLE

OB 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70PL - Int. di nat. sist. e sperim. per raff. qual., acc. e freq.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ASSISTENTE PER LO SVILUPPO INNOVATIVO	200918032001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2009	13.599,40	13.599,40	70,5
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		13.599,40	13.599,40	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		13.599,40	13.599,40	

09_30_1_DDS_GEST INT 2599

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 luglio 2009, n. 2599/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 1 - Adattabilità - Obiettivo specifico B - Azione 17 S - Percorsi formativi di carattere seminariale - Mese di maggio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 1° aprile 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 22 aprile 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 844 dell'8 aprile 2009 adottata in esecuzione dei paragrafi 3 e 5 dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 17 F "Interventi per l'aggiornamento e la formazione degli operatori delle parti sociali datoriali e dei lavoratori e delle loro strutture di emanazione e più in generale degli operatori delle relazioni industriali" - tipologia formativa "aggiornamento";
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione delle operazioni presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 4 maggio 2009 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
VISTE le operazioni presentate nel mese di maggio 2009;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 49.500,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 49.500,00;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 marzo 2010;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 50.500,00;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di maggio 2009 sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 49.500,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata - euro 49.500,00.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 marzo 2010.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 luglio 2009

FERFOGLIA

09_30_1_DDS_GEST INT 2599_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 2599
di data 10/07/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21BBPF17S

OB. 2 ASSE 1BB PER TIP.F, AZ. 17S - Int. per agg. e formaz. operatori di parti sociali e datoriali

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA SALUTE E LA SICUREZZA NELLA SCUOLA	200914923001	A.R.S.A.P.	2009	3.000,00	3.000,00	50
2	DARE VALORE AL LAVORO	200914929001	IRES FVG	2009	10.000,00	10.000,00	50
3	LA CONTRATTAZIONE DI GENERE	200914930001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	10.000,00	10.000,00	50
4	LA SICUREZZA NELLE SCUOLE	200914932001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2009	10.000,00	10.000,00	50
5	NUOVE PROCEDURE E MODALITA' PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI	200914933001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2009	6.500,00	6.500,00	50
6	UN LAVORO SICURO: LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	200914985001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	10.000,00	10.000,00	50
			Totale con finanziamento		49.500,00	49.500,00	
			Totale		49.500,00	49.500,00	
			Totale con finanziamento		49.500,00	49.500,00	
			Totale		49.500,00	49.500,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MAGGIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21BBPF17S	200918030002	POLITICHE DEL PERSONALE NELLE PMI	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE
21BBPF17S	200918030001	INNOVAZIONE E RICERCA NELLE PMI	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE
21BBPF17S	200914924001	LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: LEGISLAZIONE E APPLICAZIONE OPERATIVA	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

09_30_1_DGR_1629_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2009, n. 1629. (Estratto)

Comune di Pradamano: Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 2 del 19.03.2009, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2867 del 18.12.2008 in merito alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del comune di PRADAMANO, superata dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di una specifica previsione di variante, disposta con la deliberazione comunale consiliare n. 2 del 19.3.2009;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 2 del 19.3.2009, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del comune di Pradamano;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_DGR_1637_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2009, n. 1637. (Estratto)

Disciplinare produzione integrata - Anno 2009 nella Regione FVG. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l' "Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente le procedure per l'istituzione del Sistema di qualità nazionale di Produzione Integrata", sottoscritto in data 20 marzo 2008, che prevede specifiche competenze del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché delle Regioni e delle Province autonome in tema di produzione integrata;
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 2722 di data 17 aprile 2008, con il quale, in esecuzione del suddetto Accordo, sono stati istituiti il "Comitato Produzione Integrata" ed i "Gruppi tecnici specialistici" che operano con funzioni di supporto al "Comitato Produzione Integrata" medesimo;
CONSIDERATO che l'art. 3 del citato Accordo prevede che sia di competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome la predisposizione, per ogni tipologia di prodotto, di disciplinari regionali di produzione integrata, in conformità ai criteri e principi generali ed alle rispettive linee guida nazionali, da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Produzione Integrata;
ATTESO che in sede UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione sono state definite procedure per progettare ed attuare sistemi di produzione integrata nelle filiere agro-alimentari che presuppongono l'adozione di norme tecniche a valenza regionale, sulla base di linee-guida nazionali;
VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell' "Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA", già istituita con la legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
VISTA la propria deliberazione n. 1765 del 02.07.2004, relativa al riparto delle competenze in materia di agricoltura fra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia, in applicazione della citata l.r. 8/2004;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la propria deliberazione n. 1580 del 06.08.2008 recante " Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTA la nota RAF/2/1.5/6362 datata 25.01.2008 con la quale il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna esprime assenso affinché le procedure tecniche relative alla produzione integrata vengano definite in ambito ERSA;
ATTESO che il Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione dell'ERSA ha proposto al vaglio del Gruppo Difesa Integrata le "Norme tecniche" da applicare nell'anno 2009 per l'ottenimento di produzioni integrate nella regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota SVIRIS - 0004858 datata 24 febbraio 2009, con la quale, a conclusione di istruttoria tecnica, il Comitato Produzione Integrata operante in ambito del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha formalizzato il riscontro di conformità di tali norme tecniche alle "Linee Guida nazionali per la produzione integrata: difesa e controllo delle infestanti";
VISTA la nota SVIRIS - 0012033 datata 19 maggio 2009, con la quale il Comitato Produzione Integrata, Gruppo Difesa Integrata comunica alle Regioni e Province Autonome l'adozione di un aggiornamento delle Linee guida nazionali di produzione integrata 2009, stanti le novità recentemente intervenute nel campo fitoiatrico;
VALUTATA l'opportunità di adeguare le norme tecniche regionali del Friuli Venezia Giulia alle integrazioni proposte;
ATTESO che il Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione dell'ERSA ha altresì proposto al vaglio del Gruppo Tecniche Agronomiche le "Norme tecniche generali" relative al disciplinare di Produzione Integrata da applicare nell'anno 2009 per l'ottenimento di produzioni integrate nella regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota SVIRIS - 0011142 datata 7 maggio 2009, con la quale, a conclusione di istruttoria tecnica, il Comitato Produzione Integrata operante in ambito del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha formalizzato il riscontro di conformità di tali norme tecniche generali alle "Linee Guida nazionali per la produzione integrata: tecniche agronomiche - Norme tecniche generali";
ATTESO che l'applicazione della misura agro-ambientale f1-A1 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 nella Regione Friuli Venezia Giulia prevedeva il rispetto di Prescrizioni tecnico-produttive - tecniche agronomiche, definite per singola coltura, di cui, in attesa della definizione di più aggiornate disposizioni nazionali e regionali, viene riconosciuta validità ai fini dell'ottenimento di produzioni integrate;
CONSIDERATO che il documento di indirizzo sulla disciplina ambientale previsto dal Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, relativamente al settore ortofrutta (Strategia nazionale 2009 - 2013) prevede che i disciplinari di Produzione integrata siano approvati con specifiche deliberazioni della Giunta Regionale;
RITENUTA opportuna l'adozione in ambito regionale di riferimenti tecnici per la produzione integrata, validi per la specifica realtà agricola locale, al fine di garantire agli operatori di settore un riferimento certo ed autorevole;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole, naturali e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il "Disciplinare Produzione Integrata - anno 2009", comprensivo di norme generali, di norme tecniche generali e di schede di coltura per la difesa integrata delle colture e il controllo delle infestanti nella regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2009, così come riportato nei seguenti allegati:
Allegato 1) Norme generali e norme tecniche generali
Allegato 2) Schede di coltura - fitoregolatori
Allegato 3) Schede di coltura - difesa erbacee
Allegato 4) Schede di coltura - diserbo erbacee
Allegato 5) Schede di coltura - difesa arboree
Allegato 6) Schede di coltura - diserbo arboree
Allegato 7) Schede di coltura - difesa orticole
Allegato 8) Schede di coltura - diserbo orticole
che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo degli allegati da 1) a 8) sarà reso disponibile sul sito Internet della Regione www.regione.fvg.it e su quello dell'ERSA www.ersa.fvg.it.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

Allegati da 1 a 8 omissis

09_30_1_DGR_1658_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2009, n. 1658

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Dineo - Media & Advertising Società Cooperativa" con sede in Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2722 del giorno 11.12.2008 con la quale la cooperativa "Dineo - Media & Advertising Società Cooperativa" con sede in Trieste, veniva posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. ed il dott. Emilio Ressani ne veniva nominato commissario governativo;
VISTA altresì la relazione dd.15.05.2009, sub prot. n. 12553/PROD/COOP dd.22.05.2009, del predetto commissario governativo da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in stato d'insolvenza;
RAVVISATA la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 29 maggio 2009 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO quindi di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il rag. Pier Paolo Della Valle, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Dineo - Media & Advertising Società Cooperativa" con sede in Trieste, costituita addì 08.04.1998, per rogito notaio dott. Roberto Comisso di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il rag. Pier Paolo Della Valle, con studio in Trieste, Via Torrebianca n. 26, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_DGR_1659_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2009, n. 1659

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Gest Servizi - Piccola

soc. coop. a r.l.” in liquidazione, con sede in Gorizia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 12.11.2008 alla cooperativa “Gest Servizi - Piccola soc. coop. a r.l.” in liquidazione, con sede in Gorizia, dal quale si evince una delicata situazione economico-finanziaria, in considerazione dell’impossibilità di provvedere al regolare saldo dei debiti erariali esistenti stante la carenza di adeguate poste attive, necessarie a definire la procedura liquidatoria, palesandosi quindi lo stato d’insolvenza della cooperativa, condizione quest’ultima tale da richiedere l’assunzione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, in assenza di idonea soluzione;
VISTA la successiva nota dell’Ufficio sub prot. n. 31500/PROD/COOP dd.22.12.2008, ricevuta addì 17.01.2009, con cui si è diffidato il liquidatore a porre rimedio alla condizione deficitaria, acclarata dal revisore, entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento della stessa, a pena dell’assunzione del succitato provvedimento sanzionatorio;
ATTESO che il legale rappresentante non ha ottemperato a quanto intimato;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell’articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 29 maggio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell’articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall’articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO pertanto di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il dott. Maurizio Dovier, con studio in Grado, Via Roma n. 11, iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l’articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle attività produttive;
all’unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa “Gest Servizi - Piccola soc. coop. a r.l.” in liquidazione, con sede in Gorizia, costituita addì 20.09.1999, per rogito notaio dott. Antonio Grimaldi di Grado è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Maurizio Dovier, con studio in Grado, Via Roma n. 11, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell’atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_DGR_1660_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2009, n. 1660

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa “Over Coop Società Cooperativa” in liquidazione, con sede in Fiume Veneto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione dd.14.04.2009 ed i relativi allegati concernenti la cooperativa "Over Coop Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Fiume Veneto, da cui si evince che la società stessa si trova in stato d'insolvenza, stante il patrimonio netto negativo siccome risultante dall'ultimo bilancio depositato, relativo all'esercizio 2006;
RAVVISATA pertanto la necessità di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 29 maggio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO quindi di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa la dott.ssa Anna Grava, con studio in Pordenone, Via Mazzini n. 13, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Over Coop Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Fiume Veneto, costituita addì 16.01.2001, per rogito notaio dott. Nicola Maienza di Milano, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Anna Grava, con studio in Pordenone, Via Mazzini n. 13, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_DGR_1661_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2009, n. 1661

Art. 2545-septiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "GNG 2000 Service società cooperativa a responsabilità limitata" con sede in Pordenone, con nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione pervenuta addì 12.05.2009 concernente la cooperativa "GNG 2000 Service società cooperativa a responsabilità limitata" con sede in Pordenone;
RILEVATO dall'esame dell'atto in questione che ricorrono per la predetta società le fattispecie previste dall'articolo 2545-septiesdecies c.c., stante l'omesso deposito del bilancio per gli esercizi 2006 e 2007;
RAVVISATA quindi la necessità, fatta presente anche dal revisore, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., e di nominare un commissario liquidatore in quanto sussistono rapporti patrimoniali da definire;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso, in merito, nella seduta del 29 maggio 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO pertanto di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Andrea Missana, con studio in Pordenone, Vicolo del Forno n. 11, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2545-septiesdecies c.c. e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO altresì l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "GNG 2000 Service società cooperativa a responsabilità limitata" con sede in Pordenone, costituita addì 21.04.2000, per rogito notaio dott. Romano Jus di Pordenone, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Andrea Missana, con studio in Pordenone, Vicolo del Forno n. 11, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_DGR_1662_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2009, n. 1662

Art. 2545-sexiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Gestione commissariale della cooperativa "CSM Soc. Coop." con sede in Grado.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 02.02.2009 alla cooperativa "CSM Soc. Coop." con sede in Grado, dal quale emergono gravi irregolarità concernenti la concessione, senza alcuna giustificazione giuridico-economica, di un rilevante importo ad altra cooperativa, allo stato sottoposta a procedura concorsuale, cagionante un depauperamento patrimoniale a seguito dell'intervenuta distrazione di liquidità, in presenza del contestuale appostamento di pari credito, di dubbia esigibilità, nello stato patrimoniale del bilancio di esercizio al 31.12.2007, alla voce immobilizzazioni finanziarie;
VISTA altresì la successiva nota dell'Ufficio prot. n. 6134/PROD/COOP dd.16.03.2009, ricevuta addì 18.03.2009, con cui si è diffidato il presidente della cooperativa a porre rimedio alle irregolarità rilevate dal revisore nell'atto ispettivo entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della stessa, producendo idonea documentazione comprovante l'incasso della somma dovuta e l'estinzione del conto immobilizzazioni finanziarie;
CONSIDERATO, inoltre, il testo della comunicazione dd.12.05.2009, sub prot. n. 11522/PROD/COOP dd.13.05.2009, del patrocinatore del legale rappresentante, il cui contenuto non consente peraltro il superamento dei rilievi eccepiti nel verbale ispettivo, essendosi postulata sostanzialmente solo una proroga del termine fissato nella summenzionata diffida;
ATTESO, quindi, che il surriferito legale rappresentante della società non ha ottemperato a quanto intimato;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in gestione commissariale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545-sexiesdecies c.c., stante la sussistenza dell'acclarata grave irregolarità di funzionamento, divenuta non sanabile;
PRESO ATTO vieppiù del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 29 maggio 2009 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO pertanto di provvedere in conformità a detto parere e di nominare un commissario governativo, con i poteri degli amministratori, per un periodo massimo di quattro mesi;
VISTO l'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO inoltre l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- di revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-sexiesdecies c.c., gli amministratori della cooperativa "CSM Soc. Coop." con sede in Grado;
- di nominare la rag. Ariella Clemente, con studio in Gorizia, Via Locchi n. 2, commissario governativo, per un periodo massimo di quattro mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli amministratori revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate e di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative;
- le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, ai sensi del D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata;
- contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_DGR_1670_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2009, n. 1670

LR 11/2009, art. 25. Proroga di termini di procedimenti amministrativi in materia di formazione professionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 concernente l'ordinamento della formazione professionale ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale finalizzato al finanziamento del Fondo Sociale Europeo e dei Fondi di Rotazione Nazionali;
VISTO il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007
VISTO l'articolo 25 della legge regionale 4 giugno 2009, n.11, recante disposizioni sui procedimenti amministrativi in materia di formazione professionale, con le quali si prevede che la Giunta regionale, nelle more dell'adozione di provvedimenti organici di adeguamento dei regolamenti regionali vigenti nel settore, possa autorizzare con propria deliberazione specifiche disposizioni di deroga dai termini temporali previsti per il completamento di interventi formativi di lavoratori occupati e disoccupati che coinvolgono le imprese regionali, fermo restando il rispetto dei vincoli e delle procedure stabilite dai Regolamenti comunitari che disciplinano l'impiego delle risorse del Fondo sociale europeo;

RICORDATO che le operazioni formative sostenute dalla Regione in attuazione delle azioni programmatiche previste dagli assi 1, 2 e 4 del Programma operativo sopra citato, riferiti rispettivamente agli obiettivi dell'"adattabilità" e "occupabilità" dei lavoratori e della "valorizzazione del capitale umano" comportano lo svolgimento di attività che si realizzano con il coinvolgimento diretto delle realtà aziendali presso le quali i soggetti in formazione sono occupati o effettuano periodi di stage o di tirocinio secondo le modalità stabilite dai diversi moduli formativi adottati;
CONSIDERATO che i rilevanti e diffusi fenomeni di rallentamento o interruzione delle attività aziendali che caratterizzano la fase economica in atto hanno determinato e possono tuttora determinare significative ripercussioni sulle normali condizioni di organizzazione e gestione efficiente e funzionale delle attività formative affidate dalla Regione alle imprese stesse e agli operatori accreditati per la gestione delle operazioni finanziate sulla base dei bandi e avvisi emanati, negli esercizi 2008 e 2009 nell'ambito degli assi di intervento sopra indicati;
RITENUTO opportuno di prevedere pertanto, ai sensi del citato articolo 25 della l.r. 11/2009, che venga assicurato un adeguato prolungamento dei termini fissati dai provvedimenti amministrativi di finanziamento delle attività formative suddette per consentire l'espletamento degli ordinari adempimenti che gli operatori interessati sono tenuti a rispettare ai sensi delle norme regolamentari vigenti in materia di accreditamento, gestione e rendicontazione degli interventi formativi, tenuto conto che le attività formative che si realizzano con il coinvolgimento di realtà aziendali sono direttamente e indirettamente interessate dai processi di crisi produttiva in atto;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione formazione e cultura,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le finalità indicate dall'articolo 25 della legge regionale 11/2009, allo scopo di consentire ai soggetti gestori di interventi formativi realizzati in attuazione di bandi e avvisi emanati negli esercizi 2008 e 2009, aventi ad oggetto le azioni programmatiche previste dal Programma operativo 2007/2013 e individuate in premessa, di portare a regolare compimento le operazioni formative avviate, i termini temporali di scadenza previsti per l'espletamento degli adempimenti amministrativi spettanti ai soggetti medesimi dagli specifici provvedimenti emessi a loro favore dalle strutture regionali competenti, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari in materia, possono essere prorogati fino a un massimo di 180 giorni, fatti salvi i vincoli derivanti dal rispetto delle norme dei Regolamenti europei che disciplinano l'erogazione dei finanziamenti comunitari destinati alla Regione nell'ambito del Programma medesimo.
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_30_1_ADC_AMB LLPP PN ROSSIT_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della ditta Rossit Antonio snc per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/2967).

La Ditta Rossit Antonio snc ha presentato in data 09.04.2009 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di mod. max. 0,0417 di acqua ad uso potabile, igienico ed assimilati ed antincendio con opera di presa da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 8 mappale 1335 in Comune di Fiume Veneto .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 29.07.2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso il Comune medesimo o presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal 29.07.2009.
Con successivo avviso esposto allo stesso albo pretorio sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà

essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, Responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon, e Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il dott. Giuseppe Saliola.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_30_1_ADC_AMB LLPP UD 07-15 MARCOLIN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine
Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreti del Direttore Provinciale dei Lavori Pubblici n.

ALPUD/B/456/LPU IPD/5939 emesso il 12.06.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla azienda agricola Marcolin Luigino e Marcolin Luca, il diritto a derivare moduli 0,30 di acqua mediante un pozzo in Comune di Castions di Strada al fg 22 mapp.285, ad uso potabile.

ALPUD/B/457/LPU IPD/5994 emesso il 12.06.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla azienda agricola Valentino di Cicuto Cinzia, il diritto a derivare moduli 0,045 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Precenicco al fg.15 mapp.105, ad uso irriguo.

ALPUD/B/458/LPU IPD/6012 emesso il 12.06.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla società agricola De Marchi Claudio e Daniele s.s., il diritto a derivare moduli 0,037 di acqua mediante un pozzo in Comune di Latisana al fg 15 mapp.46, ad uso irriguo.

ALPUD/B/459/LPU IPD/5995 emesso il 12.06.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla società agricola Sbrugnera Stefano e Paolo s.s., il diritto a derivare moduli 0,40 d'acqua mediante due pozzi in Comune di Bertiolo rispettivamente al fg.12 mapp.492 e al fg.16 mapp.211, ad uso irriguo.

ALPUD/B/505/LPU IPD/5977 emesso il 01.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta SOM Spa, il diritto a derivare moduli 0,016 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg.4 mapp.542, ad uso potabile, igienico sanitario ed autolavaggio.

ALPUD/B/508/LPU IPD/5946 emesso il 03.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 02.07.2012, alla Ditta Sangalli Vetroitalia Spa, il diritto a derivare moduli 0,035 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg.3 mapp.40, ad uso industriale, potabile ed antincendio.

ALPUD/B/509/LPU IPD/6000 emesso il 03.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2018, alla società agricola Pontoni s.s., il diritto a derivare moduli 0,25 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Remanzacco al fg.21 mapp.177, ad uso irriguo.

ALPUD/B/510/LPU IPD/5996 emesso il 03.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla società Tenuta ai Laghi Srl, il diritto a derivare moduli 0,50 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Torviscosa al fg.5 mapp.35, ad uso irriguo.

ALPUD/B/511/LPU IPD/5846 emesso il 03.07.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2019, al Comune di Pontebba il diritto a derivare mod.0,005 acqua dalla Sorgente Gamischen alla quota di m.805 in Comune di Pontebba ad uso potabile.
Udine, 15 luglio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing.Giovanni Ceschia

09_30_1_ADC_AMB LLPP UD 07-20 AGRICOLA GEREMIA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine
Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua della Società Agricola Geremia Davide e C.

La Società Agricola Geremia Davide e C.s.s. con sede legale in Latisana ha chiesto in data 14.11.2008 la concessione per derivare mod.0,057 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Latisana al fg.20 mapp.505, ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 25.09.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Latisana.
Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 29.07.2009 e pertanto fino al 12.08.2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Udine, 20 luglio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing.Giovanni Ceschia

09_30_1_ADC_ATT PROD 06-11 ISCR COOP _1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di numero 8 società cooperative iscritte nel Registro regionale delle cooperative con decreti dd. 11 giugno 2009 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 79.

Sezione produzione-lavoro:

1. "IL GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Udine (UD);
2. "GEOCOSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ", con sede in Gorizia (GO);
3. "M.P. SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in San Giorgio di Nogaro (UD);
4. "LISTER SARTORIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Trieste (TS);
5. "ADRIATIKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Udine (UD).

Sezione miste:

1. "ALBERGO DIFFUSO PALUZZA SOC. COOP", con sede in Paluzza (UD).

Sezione cooperazione sociale:

1. "LISTER SARTORIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Trieste (TS);
2. "ADRIATIKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Udine (UD).

09_30_1_ADC_ATT PROD 06-18 TRASF COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione di società cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili del 18 giugno 2009.

1. "IMMAGINARIA Società Cooperativa..", con sede in Latisana; trasferita dalla sezione miste alla sezione produzione e lavoro;
2. "COOPERATIVA SOCIALE LA PIAZZETTA ONLUS.", con sede in Trieste, trasferita dalla sezione miste alla sezione produzione e lavoro.

09_30_1_ADC_ATT PROD 06-24 CANC COOP _1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione della“Irene 3000 Società Cooperativa Sociale” dall’Albo regionale delle cooperative sociali.

Con decreto del 24 giugno 2009 la società cooperativa “Irene 3000 Società Cooperativa Sociale”, con sede in Udine, è stata cancellata dall’Albo regionale delle cooperative sociali, sezione A (Cooperative che gestiscono servizi socio - sanitari, socio - assistenziali ed educativi).

09_30_1_ADC_ATT PROD 07-2 ISCR COOP _1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto dd. 2 luglio 2009 ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 79.

Sezione produzione-lavoro:

1. “TECNO ALP SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE”, con sede in Forni di Sotto (UD).

09_30_1_ADC_PIAN TERR FORNI DI SOPRA 44 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Forni di Sopra. Avviso di adozione della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell’art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Forni di Sopra, con deliberazione consiliare n. 14 del 9 aprile 2009, ha adottato la variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

09_30_1_ADC_PIAN TERR GRADO 8 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Grado. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 14 del 14 marzo 2009 il comune di Grado ha respinto le osservazioni ed opposizioni presentate alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto del parere favorevole espresso in merito alla variante stessa dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell’art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell’art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

09_30_1_ADC_PIAN TERR SACILE 54 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007, art. 63, co. 1, LR 52/1991, art. 32, co. 9. Variante generale n. 54 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Sacile: introduzione di modifiche ed integrazioni e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 23 del 24 marzo 2009.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0202/Pres. del 15 luglio 2009, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 23 del 24 marzo 2009, con cui il comune di Sacile ha approvato la variante generale n. 54 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche ed integrazioni indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 2871 del 18 dicembre 2008.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

09_30_2_TRIBUNALE TRIESTE ORD 198

Tribunale di Trieste - Sezione civile
Ordinanza 19 febbraio 2009, n. 198 emessa dal Tribunale di Trieste sul ricorso proposto da Bolzan Mirio C/ Brandolin Giorgio ed altri.

Il Tribunale di Trieste. composto dai sigg. giudici:

- dott. Giovanni Sansone, Presidente,
- dott. Arturo Picciotto, Giudice,
- dott. Sergio Carnimeo Giudice,

riunito in camera di consiglio, all'udienza del 19.2.2009, nell'ambito del procedimento sopraindicato, avente ad oggetto: "diritti di elettorato attivo e passivo", tra:

Mirio Bolzan, residente in Romans d'Isonzo, via XXV Aprile n. 7, rappresentato e difeso. per delega a margine del ricorso ex art. 82 D.P.R. n. 570/1960, dall'Avv. Renato Fusco ed elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore in Trieste, via di Donota n. 3;

ricorrente

contro

Giorgio Brandolin, rappresentato e difeso, per delega in calce al ricorso notificato, dagli Avv.ti Nereo Battello e Francesco Donolato, ed elettivamente domiciliato presso lo studio dei difensori in Gorizia via Rossini n. 4;

resistente

e

Presidente in carica del Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia;

Presidente della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia;

non costituiti

e nei confronti del

Pubblico Ministero in persona del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste,

contraddittore non costituito

sciogliendo la riserva assunta oggi all'udienza del 19 febbraio 2009, esaminati gli atti ed i documenti di causa, ha emesso la seguente

ORDINANZA

Premesso in fatto che

1.1. con atto depositato in data 12.9.2008, Mirio Bolzan ricorreva, ex art. 82 D.P.R. 16.5.1960 n. 570, come modificato dall'art. l della legge 23.12.1966 1147. avverso l'elezione di Giorgio Brandolin a consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia;

1.2 esponeva il ricorrente che i giorni 13 e 14 aprile del 2008 si erano svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'esito delle quali, nell'ambito del Partito Democratico ed all'interno della circoscrizione di Gorizia, erano stati eletti Giorgio Brandolin e Franco Brussa, mentre il ricorrente era risultato terzo in graduatoria e primo dei non eletti;

1.3. rilevava poi, il ricorrente. che Giorgio Brandolin aveva ricoperto, fino all'11.4.2008, la carica di presidente di "Aeroporto Friuli Venezia Giulia" s.p.a., società partecipata, seppure con quota non maggioritaria, dalla Regione FVG;

1.4. sosteneva, pertanto, il ricorrente, essersi configurata, in capo al predetto Giorgio Brandolin, la causa d'ineleggibilità prevista dall'art. 2 co. 1 1ett.m) della legge regionale FVG del 29.7.2004 n. 21, proprio

con riguardo ai soggetti che rivestano la qualità di legale rappresentante o il ruolo di dirigente in società partecipate dalla Regione;
1.5. aggiungeva che il Brandolin. per rimuovere efficacemente la causa di ineleggibilità, ai sensi dell'art. 3 co. 1 L.R. n. 21/2004, avrebbe dovuto cessare dalla suddetta carica non oltre il giorno della presentazione delle candidature, mentre dagli atti risultava avere dismesso la carica (per dimissioni) solo due giorni prima dell'inizio delle votazioni, e pertanto tardivamente;
1.6. per tali motivi Mirio Bolzan presentava alla Giunta delle Elezioni del Consiglio Regionale formale istanza di annullamento dell'elezione di Giorgio Brandolin. e, in data 31.7.2008, con delibera n. 4, pubblicata su Bollettino Ufficiale Regionale n. 33 del 13 agosto 3008, il Consiglio Regionale, non accogliendo l'istanza del Bolzan, conformemente al parere espresso dalla Giunta delle Elezioni, convalidava le elezioni dei consiglieri regionali, ivi compresa quella di Giorgio Brandolin;
1.7. Mirio Bolzan, pertanto, come premesso, ricorreva a questo Tribunale chiedendo l'accertamento:
- dell'invalidità dell'elezione a consigliere regionale di Giorgio Brandolin, per l'esistenza della suindicata causa di ineleggibilità;
- dell'illegittimità della delibera 31.7.2008 n. 4 del Consiglio Regionale FVG, nella parte in cui dichiarava insussistente la causa di ineleggibilità anche in capo all'ing. Giorgio Brandolin;
- del diritto del ricorrente Mirio Bolzan a subentrare, a seguito dell'invalidità dell'elezione di Giorgio Brandolin, nella carica di consigliere regionale ex art. 84 co. 1 DPR 570/1960;
2.1. con controricorso depositato il 31.10.2008 si costituiva Giorgio Brandolin non contestando i fatti allegati, ma avversando la domanda del Bolzan ed il relativo fondamento, solo in diritto;
2.2. preliminarmente il resistente sollevava una questione di inammissibilità dell'impugnativa, per tardiva notifica del ricorso e del decreto di fissazione, che potrà essere utilmente decisa unitamente al merito:
2.3. nel merito il resistente contestava l'interpretazione data dal ricorrente alla normativa regionale e rilevava l'inapplicabilità della sanzione invocata, posto che l'art. 7 della citata L.R. n. 21/2004, prevede che l'invalidità dell'elezione consegue solamente alle cause di ineleggibilità esistenti al momento dell'elezione, mentre, nel caso di specie, è pacifico che il Brandolin si era dimesso dalla carica rivestita nella società a partecipazione regionale già due giorni prima delle votazioni;
2.4. inoltre il resistente formulava seri dubbi in ordine alla legittimità costituzionale della previsione della legge regionale, se interpretata conformemente alla tesi prospettata da controparte, per contrasto con i principi generali dell'ordinamento, oltre che per irragionevolezza della limitazione imposta al diritto di elettorato passivo anche nel caso di cariche in società a partecipazione pubblica non maggioritaria (a differenza da quanto previsto dalla legge statale previgente n. 154/1981);
3. nessuno si costituiva per il P.M. e gli altri soggetti interessati destinatari della notifica del ricorso;
4. il Tribunale svolgeva attività istruttoria in ordine ai presupposti delle difese preliminari di parte resistente e, all'udienza del 4.2.2009, acquisite le memorie depositate dalle parti ed udita la discussione, rinviava, per repliche, all'udienza 19.2.2009;
5. all'udienza del 19.2.2009, udite le repliche e ritenuto che la questione preliminare poteva essere decisa unitamente al merito, il Tribunale sollevava questione di legittimità costituzionale ed ordinava la sospensione del procedimento;
premesso in diritto che
6.1. il Tribunale è chiamato a fare applicazione della Legge Regionale FVG del 29 luglio 2004, n. 21 *("Determinazione dei casi di ineleggibilità e - incompatibilità relativi alla carica di consigliere regionale e di membro della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12, secondo comma, dello Statuto. "*);
6.2. 1'art. l della citata legge recita: *"La presente legge, in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica, determina, ai sensi dell'articolo 12, secondo comma, dello Statuto, come modificato dall'articolo 5 della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, e con l'osservanza di quanto disposto dal titolo III dello Statuto medesimo, i casi di ineleggibilità e incompatibilità relativi alla carica di consigliere regionale e di membro della Giunta regionale.";*
6.3. l'art. 2 co. 1 lett. m) prevede l'ineleggibilità alla carica di consigliere regionale dei legali rappresentanti e dei dirigenti delle società al cui capitale la Regione partecipa;
6.4. l'art. 3 co. 1 prevede che la causa di ineleggibilità in questione non ha effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita, non, oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature;
6.5. l'art. 7 co. 1 infine, prevede, tra l'altro, che talune delle cause di ineleggibilità di cui all'articolo 2, tra le quali quella di cui alla lettera m), che esistano al momento della elezione, comportano 17invalidita' dell'elezione del consigliere al quale si riferiscono;
7. è noto, poi, che, quanto ai casi di ineleggibilità ed incompatibilità, è riconosciuta alla Regione Friuli Venezia Giulia competenza legislativa autonoma in forza dell'art. I2, dello Statuto Speciale (L.Cost. 31.1.1963 n. 1), come modificato dall'art. 5 co. 1 1ett. d) della Legge Cost. 31.1.2001 n. 2, e che tale competenza dev'essere però esercitata in armonia con la Costituzione e l'ordinamento giuridico della

Repubblica nella specifica materia;
rilevato che
8. il Tribunale ritiene non manifestamente infondata la questione, indicata in corso di causa dalla difesa del resistente, di illegittimità costituzionale dell'art. 2 co. 1 1ett.m) della L.R. 29.7.2004 n. 21, sotto i diversi profili di seguito specificati, nella parte in cui prevede, quale causa di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale, l'avere rivestito la funzione di legale rappresentante o la carica di dirigente, in società partecipata dalla Regione, senza nel contempo , prevedere che tale partecipazione debba essere maggioritaria o comunque idonea a consentire il controllo della società ex art. 2359 C.C.;
9. nel caso di specie la norma censurata, e la questione sollevata, assumono diretta rilevanza in quanto, in primo luogo, è incontroverso tra le parti e documentato, che Giorgio Brandolin, eletto consigliere regionale in occasione delle elezioni regionali tenutesi nell'aprile del 2008. è stato legale rappresentante, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, della *i* società "Aeroporto Friuli Venezia Giulia" s.p.a. fino a due giorni prima dell'inizio delle votazioni;
10. è parimenti incontroverso e documentato che la compagine sociale di detta società fosse costituita, per una quota di minoranza pari al 49% del capitale sociale, dalla Regione FVG, e per una quota di maggioranza - del restante 51% -, dal Consorzio Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.;
11. risulta poi dagli atti di causa (cfr. parere pro veritate del prof. Piero Alberto Capotosti dd. 3.11.2008, pag. 6 - produzione del resistente), e non è contestato, che, nel caso di specie, Giorgio Brandolin fu nominato presidente della società in questione, non solo senza il voto favorevole della Regione FVG**,** ma anzi nonostante il voto contrario espresso dalla Regione stessa, nella qualità di socio di minoranza;
ritenuto in via preliminare che
12. il chiaro tenore letterale dell'art. 2 co. 2 1ett.m) della L.R. 29.7.2004 n. 21,espresso in termini di ineleggibilità, non consente margini per un'interpretazione - che supererebbe i limiti dell'interpretazione estensiva - nel senso di ritenere necessario, per configurare la causa d'ineleggibilità l'ulteriore requisito della qualificazione della partecipazione regionale intermini di maggioranza o di controllo:
13. oltre a ciò, *ad abundantiam*, giova rilevare come, anche da una verifica complessiva della citata legge regionale n. 21/2004, non emergano elementi idonei ad orientare in modo univoco l'interprete in ordine alla *voluntas legis* dato che, come già evidenziato, sussiste una vera e propria antinomia tra l'art. 3, che parrebbe correlare l'inefficacia della causa di illegittimità ad una cessazione dalle funzioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature, e l'art. 7, che parrebbe sanzionare l'ineleggibilità solo in caso di permanenza della causa al momento dell'elezione;
14. ad ogni modo deve poi ritenersi che solo dopo avere risolto la questione, logicamente preliminare, dell'applicabilità al caso concreto della fattispecie costitutiva dell'ineleggibilità - che presuppone l'esperimento del qui richiesto vaglio di costituzionalità -, potrà essere utilmente affrontata la .questione della eventuale tempestività della fattispecie estintiva (dimissioni dalla carica di presidente e dalle funzioni di rappresentante legale della società partecipata);
ritenuto pertanto in generale che
15. il diritto di elettorato passivo è un diritto politico fondamentale, che l'art. 51 della Costituzione riconosce, con i caratteri propri dell'inviolabilità, quale diritto da garantire a ciascun cittadino in condizioni di eguaglianza (ex multis Corte Cost. sent. 235/88);
16. tale diritto, e la sua garanzia in termini di eguaglianza, fanno senz'altro parte dei principi generali dell'ordinamento della Repubblica ai quali anche il legislatore della Regione Friuli Venezia Giulia, pur nell'ambito di una materia divenuta di competenza esclusiva, è tenuto ad uniformarsi, come espressamente previsto dall'art. l2 della L.Cost. 31.1.1963 n. 1, modif. dall'art. 5 co. 1 1ett.d) della Legge Cost. 31.1.2001 n. 2, e desumibile dalle diverse sentenze di accoglimento pronunciate dalla Corte Costituzionale con riguardo ad aspetti della disciplina a suo tempo adottata dalla Regione Sicilia, ente territoriale dotato *ab origine* di autonomia normativa in materie connesse al tema elettorale (cfr. sent. n. 235/88; n. 84/1994 e n. 162/1995);
17. eventuali restrizioni del diritto di elettorato passivo possono superare il vaglio di costituzionalità solo se rispettano il principio di eguaglianza e ragionevolezza, sono giustificate da esigenze di salvaguardia di beni giuridici di pari rango e risultano delineate entro limiti strettamente funzionali allo scopo;
18. nell'ambito della potestà legislativa autonoma locale, inoltre, sono altresì giustificate discipline divergenti rispetto a quella nazionale in caso di motivi adeguati e ragionevoli a tutela di interessi generali, seppure "localizzati" (Corte Cost. sent. n. 571/89; n. 438/94, n. 162/1995 e n. 306/2003);
ritenuto in particolare che
19.1. un primo profilo di illegittimità costituzionale della normativa in questione deve rilevarsi per violazione degli artt. 12 L.Cost. n. 1/63 e 51 della Costituzione;
19.2. la causa d'ineleggibilità in questione appare, infatti, in netta disarmonia con i principi (fondamentali oltre che) generali dell'ordinamento, tra i quali,
appunto, vi è l'eguaglianza dei cittadini nelle condizioni di accesso all'elettorato passivo;
19.3. in ambito statale, come già detto, l'ineleggibilità, nel caso di specie, è prevista solo in caso di società

partecipata in quota maggioritaria dalla Regione (o dagli altri enti territoriali in caso di elezioni comunali o provinciali) (art. 2 co. 1 n. 10 della legge 23.4.1981 n. 154); tale norma risulta ancora applicabile nelle Regioni ordinarie che non abbiano disciplinato la materia in forza della nuova competenza loro attribuita dall'art. 132 Cost., come modificato dalla legge cost. 1/99;
19.4. la medesima previsione, più ristretta rispetto a quella qui censurata, è poi contenuta nella disciplina nazionale sopravvenuta per le Province ed i Comuni (art. 60 co. 1 n. 10 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali-);
19.5. il quadro normativo nazionale, peraltro, non pure, sul punto, destinato a mutare - nel senso più restrittivo della norma qui censurata -, a seguito della competenza oggi attribuita alle Regioni dall'art. 122 della Costituzione;
infatti il legislatore nazionale, con la legge 2.7.2004 n. 165, proprio in attuazione del citato art. 122 Cost., ha dettato i principi fondamentali costituenti limiti per i legislatori regionali, circa il sistema di elezione ed i casi di ineleggibilità e di incompatibilità, prevedendo, in proposito - per quanto qui rileva - la *"a) sussistenza delle cause di ineleggibilità qualora le attività o le funzioni svolte dal candidato, anche in relazione a peculiari situazioni delle regioni, possano turbare o condizionare in modo diretto la libera decisione di voto degli elettori ovvero possano violare la parità di accesso alle cariche elettive rispetto agli altri candidati;"* (artt. 2 co. 1 lett. a) della Legge 2.7.2004 n. 165) e *"a) sussistenza di cause di incompatibilità, in caso di conflitto tra le funzioni svolte dal Presidente o dagli altri componenti della Giunta regionale o dai consiglieri regionali e altre situazioni o cariche ,comprese quelle elettive, suscettibile, anche in relazione a peculiari condizioni delle regioni, di compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione ovvero il libero espletamento della carica elettiva;"* (art. 3 co. 1 1ett. a) 1. cit.);
19.6. permanendo immutata la ratio delle ineleggibilità, come sopra delineata dal legislatore nazionale, non si ritiene dotata di ragionevolezza la norma qui censurata, come sarà ulteriormente precisato nel prosieguo;
19.7. oltre a ciò non emerge alcun elemento o profilo idoneo a giustificare, con riguardo alla realtà locale, la restrizione del diritto di elettorato passivo negli ampi termini di cui all'art. 2 co. 1 1ett. m) della L.R. 29.7.1004 n. 21;
ritenuto inoltre che
20.1. un secondo profilo di illegittimità costituzionale della norma in questione deve rilevarsi per violazione degli artt. 12 L. Cosr. n. 1/63, 3 e 51 della Costituzione, in quanto nessuna ragionevolezza supporta la previsione di ineleggibilità in caso di rappresentanza o dirigenza a fronte di partecipazioni non maggioritarie o, quantomeno, non idonee a consentire il controllo della società in questione;
20.2. le cause di ineleggibilità, infatti, sono poste a tutela del principio di libertà del voto, per impedire che partecipi alle elezioni chi potrebbe trovarsi in una posizione idonea a consentire indebite pressioni o influenze sull'elettorato.
Per contro si verte nell'ambito delle incompatibilità allorquando la relativa previsione sia finalizzata ad assicurare il corretto adempimento del mandato, prevenendo o rimuovendo il rischio di conflitto di interessi nell'interesse del buon andamento della P.A.;
20.3. a seguito della già citata legge 2.7.2004 n. 165, sono confermate, e formalizzate quali principi generali dell'ordinamento, le caratteristiche essenziali e le *rationes* degli istituti della ineleggibilità e della incompatibilità,come poc'anzi riportate;
20.4. con specifico riferimento alla previsione qui rilevante, la possibilità di esercitare indebite pressioni sui cittadini chiamati ad eleggere i Consiglieri Regionali, può ragionevolmente ipotizzarsi solo nell'ambito di cariche apicali in società nelle quali il voto della Regione risulti determinante nella elezione degli amministratori e quindi possa influenzarne l'attività gestoria;
20.5. laddove invece la Regione non sia in grado di influenzare direttamente la nomina di un dirigente o di un rappresentante della società, non è ipotizzabile il rischio di esercizio di indebita pressione sull'elettorato della stessa Regione, e l'ampia limitazione del diritto di elettorato passivo prevista dalla norma qui censurata non trova ragionevole giustificazione.

P.Q.M.

Visto l'art. 23 della legge 11.3.1953 11.87;
solleva questione incidentale di legittimità costituzionale dell'art. 2 co. 1 lett. m)della L.R. 29.7.2004 n. 21, perché, prevedendo, quale causa di ineleggibilità, l'avere rivestito il ruolo di legale rappresentante o di dirigente di società partecipata dalla Regione, senza nel contempo prevedere l'ulteriore requisito del carattere maggioritario o di controllo della partecipazione regionale,contrasta:
1) con , il combinato disposto degli artt. 51 Cost, e 12 co. 1 L. Cost. 31.1.1963 n. 2 e ss. mod., essendo in disarmonia con la Costituzione ed i principi dell'ordinamento - tra i quali l'eguaglianza dei cittadini nell'accesso all'elettorato passivo -, dato che la normativa nazionale in vigore prevede, invece, il requisito del carattere maggioritario della partecipazione regionale rilevante, in linea con la ratio - pure prevista dal legislatore nazionale - di evitare il pericolo di indebite pressioni sull'elettorato;

2) con il combinato disposto degli artt. 3, 51 Cost. e 12 co. 1 L. Cost. 31.1.1963 n. 2 e ss. mod, essendo irragionevole ed in difformità con i principi dell'ordinamento, che giustificano la causa di ineleggibilità dell'avere rivestito il ruolo di legale rappresentante o di dirigente di società partecipata dalla Regione, solo nel caso di società partecipata in modo maggioritario o controllata dalla Regione, solo in tal caso potendosi avere - da parte della stessa Regione - la possibilità di turbare o condizionare in modo diretto la libera decisione di voto degli elettori regionali ovvero di violare la parità di accesso alle cariche elettive rispetto agli altri candidati;
sospende il giudizio in corso;
ordina l'immediata trasmissione della presente ordinanza e del fascicolo integrale alla Corte Costituzionale;
dispone che a cura della cancelleria la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa - ivi comprese le parti non costituite ed al Pubblico Ministero, nonché al Presidente della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia, in Trieste, nel suo domicilio presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, e comunicata al Sig. Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE:
dott. Giovanni Sansone
IL GIUDICE RELATORE:
dott. Sergio Carnimeo

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_30_3_GAR_ATT PROD BANDO INCENTIVAZIONE_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio politiche economiche e marketing territoriale - Trieste

Bando di gara per "Affidamento del servizio di gestione dell'incentivazione a favore delle piccole e medie imprese per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo ai sensi del capo I della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa c-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), in attuazione: - sia degli interventi del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività ed Occupazione - Asse I - Attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", Linea di intervento A) Sviluppo competitivo delle PMI (Reg. CE 1080/2006, 1083/2006, 1828/2006, decisione della Commissione C (2007) 5717 di adozione del POR FESR 2007-2013 nella Regione Friuli Venezia Giulia); - sia degli interventi del DPReg. 22 dicembre 2008, n. 354/Pres.".

(Approvato con DGR 3 luglio 2009, n. 1501)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE

RENDE NOTO

Che è stata indetta una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di gestione dell'incentivazione a favore delle piccole e medie imprese per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo ai sensi del capo I della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa c-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), in attuazione:-sia degli interventi del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività ed Occupazione - Asse I - Attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", Linea di intervento A) Sviluppo competitivo delle PMI (Reg. CE 1080/2006, 1083/2006, 1828/2006, Decisione della Commissione C(2007)5717 di adozione del POR FESR 2007-2013 nella Regione Friuli Venezia Giulia);-sia degli interventi del DPReg. 22 dicembre 2008, n. 354/Pres., Codice CIG 0344294863, C.P.V. 66100000 con valore dell'appalto pari a euro 2.800.000,00.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. I soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge e nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare di gara.
Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 settembre 2009.
Copia di tutta la documentazione di gara comprendente il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri, lo schema di contratto, il modello "Domanda di partecipazione" e il modello "Offerta economica" sono disponibili on line sul sito internet dell'Amministrazione regionale www.regione.fvg.it, Sezione "Bandi e avvisi della Regione", Direzione centrale attività produttive.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 9 luglio 2009 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Udine, 14 luglio 2009

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Pierpaolo Martina

09_30_3_AVV_ASFALTI TAGLIAMENTO AVVISO PROCEDURA VIA_025

Asfalti Tagliamento Srl - Valvasone (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi costituiti da conglomerato bituminoso proveniente da scarifica a freddo dei manti stradali e dei piazzali finalizzato alla produzione di nuovo conglomerato bituminoso caldo e freddo nell'unità produttiva di via Tabina 5 in Comune di Valvasone (PN)".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 16 luglio 2009 la società Asfalti Tagliamento Srl, con sede in Valvasone PN, Via Tabina n.5, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Valvasone (PN) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi costituiti da conglomerato bituminoso proveniente da scarifica a freddo dei manti stradali e dei piazzali finalizzato alla produzione di nuovo conglomerato bituminoso caldo e freddo nell'unità produttiva di via Tabina 5 in Comune di Valvasone (PN)". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Valvasone PN.
Valvasone, 17 luglio 2009

IL LEGALE RAPPRESENTANTE ASFALTI TAGLIAMENTO S.R.L.:
Michela Coletto

09_30_3_AVV_COM BARCIS E EN & EN AVVISO PROCEDURA VIA_031

Comune di Barcis - Barcis (PN) e En&En Spa - Belluno (BL)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto "Impianto idroelettrico sul torrente Cellina" in Comune di Barcis (PN).

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 17 luglio 2009 il Comune di Barcis, con sede a Barcis (PN), Piazza Vittorio Emanuele II n.5, e la società En&En SpA, con sede a Belluno (BL), via Mezzaterra n.84, in qualità di proponenti, hanno depositato presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio valutazione impatto ambientale - della Regione Friuli Venezia Giulia, e presso il Comune di Barcis (PN) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del progetto "Impianto Idroelettrico sul Torrente Cellina" localizzato nel Comune di Barcis. Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni

presso il Servizio VIA della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il Comune di Barcis (PN).
Belluno, 17 luglio 2009

Comune di Barcis
IL SINDACO:
dott. Tommaso Olivieri
En&en Spa
IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
dott. Valentino Vascellari

09_30_3_AVV_COM CORDENONS 26 PRGC_021

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di deposito adozione della variante n. 26 PRGC e contestuale approvazione progetto preliminare rotatoria tra “SP di Cordenons” e “SC via Maestra”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Visto l’art. 63 della L.R. 5/07 e s.m.i. ed art. 17 D.P.R. 086/Pres del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 02.07.2009 esecutiva, è stata adottata la variante n. 26 al P.R.G.C..
Ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. 086/2008., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 29.07.2009 al 09.09.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Cordenons, 29 luglio 2009

IL RESPONSABILE:
geom. Roberto Piccin

09_30_3_AVV_COM CORDENONS 27 PRGC_022

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di deposito adozione della variante n. 27 PRGC e contestuale approvazione del Piano cimiteriale.

IL RESPONSABILE DELL’AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Visto l’art. 63 della L.R. 5/07 e s.m.i. ed art. 17 D.P.R. 086/Pres del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 02.07.2009 esecutiva, è stata adottata la variante n. 27 al P.R.G.C.
Ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. 086/2008., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 29.07.2009 al 09.09.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Cordenons, 29 luglio 2009

IL RESPONSABILE:
geom. Roberto Piccin

09_30_3_AVV_COM CORMONS 29 PRGC_009

Comune di Cormons (GO)
Approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 17, comma 10, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5,

RENDE NOTO

che, con deliberazione consiliare n. 184 del 6.7.2007, il Comune di Cormòns ha approvato la variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.
Cormòns, 14 luglio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Fulvio Ceccotti

09_30_3_AVV_COM DUINO AURISINA AVVISO CONCESSIONE DEMANIALE_034

Comune di Duino Aurisina (TS) - Servizio Lavori pubblici, Servizi tecnici sul territorio, Patrimonio e Demanio comunale
Avviso di nuova concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Duino Aurisina.

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 22/2006 ed il Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo approvato con D.P.R. n. 320/Pres. del 09/10/2007 e pubblicato sul 2° Suppl. Ordinario n. 28 del 22/10/2007 al B.U.R. n. 42 del 17/10/2007;
Vista la procedura di concessione prevista nel sopraccitato PUD;

RENDE NOTO

che è pervenuta istanza di parte per nuova concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Duino Aurisina così definita:
Richiedente: Sviluppo 54 S.p.A.
N.ro PUD : 3
Descrizione sintetica: Spiaggia e piazzole
Località: Aurisina
Mq: 5095,00
Si informa quindi che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali ulteriori domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Duino Aurisina entro le ore 12 del 19 agosto 2009.
Informazioni potranno essere richieste al Servizio Patrimonio, demanio comunale, demanio marittimo del Comune di Duino Aurisina (tel. 040 2017300).
Duino Aurisina, 20 luglio 2009

IL RESPONSABILE:
ing. Gilberto Skerl

Občina Devin Nabrežina (TS) - Služba za javna Dela, Tehnične Storitve na Ozemlju, Občinsko Premoženje in Posest
Obvestilo o obnovitvi koncesij morske javne posesti v turistične in rekreacijske namene na ozemlju Občine Devin Nabrežina.

ODGOVORNI

Glede na DZ 22/2006 in Načrt o uporabi morske javne posesti, ki je bil odobren na osnovi OPR št.320/

Pres z dne 09.10.2007 in objavljen na 2. rednem dodatku št. 28 z dne 22.10.2007 UVD št. 42 z dne 17.10.2007;
Glede na obnovitveni postopek na osnovi predpisov, ki jih vsebuje zgoraj navedeni NUPJ;

OBVEŠČA

da je urad prejel sledečo prošnjo za novo koncesijo morske javne posesti v turistične in rekreacijske namene na ozemlju Občine Devin Nabrežina:
Prosilec: Sviluppo 54 S.p.A.
št. NUPJ: 3
Povzetek vsebine: Plaža in ploščadi
Kraj: Nabrežina
M2: 5095,00
Obveščamo torej, da morajo interesenti predložiti morebitne pripombe in ugovore oz. morebitne naknadne prošnje na Protokol Občine Devin Nabrežina do 12.00 dne 19.avgust 2009.
Za informacije se lahko interesenti obrnejo na Službo za premoženje, občinsko javno posest, morsko javno posest Občine Devin Nabrežina (tel. 040 2017300).
Devin Nabrežina, 20.07.2009

ODGOVORNI:
inž. Gilberto Skerl

09_30_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI 1 PAC PAKAR_026

Forgaria nel Friuli (UD)
Avviso di deposito PAC - zona F.2 laghetti Pakar - variante n. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 5/07 e s.m.i. , si rende noto che, con delibera consiliare n. 47 del 29.06.2009 , il Comune di Forgaria nel Friuli ha adottato la variante al PAC della zona F.2 Laghetti Pakar - variante n. 1. Con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale prendeva atto della scarsa significatività ambientale dei contenuti della variante e ne ha escluso il procedimento della V.A.S.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante al PAC sarà depositata presso la sede comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.-
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati potranno presentare opposizioni.
Forgaria, 16 luglio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Pietro De Nardo

09_30_3_AVV_COM GORIZIA 1 PRPC VIA DEL CARSO_014

Comune di Gorizia
Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa pubblica di via del Carso.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Visto l'art. 7, comma 7 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 23.06.2009, esecutiva il 14.07.2009, il Comune di Gorizia ha preso atto della non avvenuta presentazione di osservazioni ed opposizioni avverso la Variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica di Via del Carso ed ha approvato la medesima.
Gorizia, 15 luglio 2009

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE:
arch. Maria Antonietta Genovese

09_30_3_AVV_COM GORIZIA 27 PRGC_016

Comune di Gorizia
Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Visto l'art. 17, comma 8 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.06.2009, esecutiva il 14.07.2009, il Comune di Gorizia ha preso atto della non avvenuta presentazione di osservazioni ed opposizioni avverso la Variante n. 27 al P.R.G.C ed ha approvato la medesima.

Gorizia, 15 luglio 2009

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE:
arch. Maria Antonietta Genovese

09_30_3_AVV_COM GORIZIA 29 PRGC_015

Comune di Gorizia
Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Visto l'art. 17, comma 8 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2009, esecutiva il 14.07.2009, il Comune di Gorizia ha controdedotto alle osservazioni presentate avverso la Variante n. 29 al P.R.G.C ed ha approvato la medesima.

Gorizia, 15 luglio 2009

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE:
arch. Maria Antonietta Genovese

09_30_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO DET 698 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_023

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Classificazione e riclassificazione varie strutture ricettive - ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari generali n. 698 del 23.06.2009. (Estratto).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare le strutture ricettive denominate:
- "GLORIA", ubicata in Via Tirolo n. 7, albergo di una stella;
- "SIMI LAN MEUBLÈ", ubicata in Via Pordenone n. 15, albergo di tre stelle;

2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del

gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI:
dott.ssa Chiara Ghirardi

09_30_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO TELEFONIA_013

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di approvazione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Visto la legge regionale 06 dicembre 2004 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il decreto del Presidente della Regione 19 aprile 2005, n. 094/Pres.;
Visto l'articolo 4 della legge regionale del 05.12.2008, n. 16;
Visti gli artt. 6 e 12 del decreto legislativo del 03.04.2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale del 06 maggio 2005, n. 11;
Vista la legge regionale del 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il decreto del Presidente della Regione del 26 marzo 2008, n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.07.2009, divenuta esecutiva il 25.07.2009 è stata approvato il piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
- che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/04 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per la durata di quindici giorni consecutivi, dal 09.07.2006 al 24.07.2009 compreso;
- che il piano entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Lignano Sabbiadoro, 26 luglio 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott. arch. Marco Marmotti

09_30_3_AVV_COM MONFALCONE 32 PRGC_011

Comune di Monfalcone (GO)
Approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. l'art. 17, comma 10 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione Consiliare n. 17/41 del 25 giugno 2009, il comune di Monfalcone ha approvato la variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Monfalcone, 13 luglio 2009

IL RESPONSABILE P.O.:
arch. Marina Bertotti

09_30_3_AVV_COM MONFALCONE 34 PRGC_012

Comune di Monfalcone (GO)
Approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. l'art. 17, comma 10 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione Consiliare n. 17/42 del 25 giugno 2009, il comune di Monfalcone ha approvato la variante n. 34 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Monfalcone, 13 luglio 2009

IL RESPONSABILE P.O.:
arch. Marina Bertotti

09_30_3_AVV_COM PAULARO PRPC SICEIT_003

Comune di Paularo (UD)
Avviso di adozione e deposito del PRPC di iniziativa privata in località "Siceit".

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, commi 2 e 7, della L.R. n° 5/2007 e art. 7, comma 7, del DPReg. N. 086/Pres./2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.05.2009 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata sito in località "SICEIT" - Paularo (UD), previa verifica di non assoggettabilità alla procedura di VAS con la medesima deliberazione.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.
Paularo, 14 luglio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

09_30_3_AVV_COM PORDENONE 54 PRGC_027

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica al PRGC n. 54 "Modifiche puntuali alle norme tecniche di attuazione al Piano regolatore generale comunale".

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art. 63, comma 5, lettera a) della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m. e i.;
Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.07 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 15.06.2009, divenuta esecutiva il giorno 8 luglio 2009, è stata adottata la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 54 avente ad oggetto le "Modifiche puntuali alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20 luglio al 28 agosto 2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il 28 agosto 2009, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare

opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 16 luglio 2009

IL DIRIGENTE DEL SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

09_30_3_AVV_COM PORDENONE 76 PRGC_028

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante urbanistica al PRGC n. 76 e Piano comunale di settore del commercio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15.06.2009, il Comune di Pordenone ha approvato il Piano Comunale di Settore del Commercio, contestuale variante urbanistica n. 76 al P.R.G.C. ed il Rapporto Ambientale adottati con D.C.C. n. 7 del 02.02.2009.
Pordenone, 16 luglio 2009

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

09_30_3_AVV_COM PORDENONE 99 PRGC_030

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante urbanistica al PRGC n. 99.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22.06.2009, il Comune di Pordenone ha preso atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni ed ha approvato la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 99 contestuale all'approvazione del progetto preliminare per la "Realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento tra via del Pedron ed i Laghetti di Rorai" adottata con D.C.C. n. 24 del 30.03.2009.
Pordenone, 16 luglio 2009

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

09_30_3_AVV_COM PORDENONE 112 PRGC_029

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante urbanistica al PRGC n. 112.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22.06.2009, il Comune di Pordenone ha preso atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni ed ha approvato la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 112 contestuale all'approvazione del progetto definitivo delle "Opere di riconversione irrigua, con presa dal canale di Villa Rinaldi, su una superficie di 420 ha nei comuni di Cordenons, Pordenone e San Quirino", adottata con D.C.C. n. 21 del 23.03.2009.
Pordenone, 16 luglio 2009

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

09_30_3_AVV_COM PRATO CARNICO 17 PRGC_008

Comune di Prato Carnico (UD) - Associazione intercomunale "Alta Val Degano - Val Pesarina".
Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER IL SERVIZIO TECNICO DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "ALTA VAL DEGANO - VAL PESARINA"

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 23 del 09.07.2009, dichiarata immediatamente esecutiva, il Comune di Prato Carnico ha preso atto in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e che l'area considerata non interessa beni vincolati ai sensi della Parte seconda del D.Lgs. 42/2004, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della legge regionale 5/2007.

Prato Carnico, 13 luglio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Orlando Gonano

09_30_3_AVV_COM SPILIMBERGO 37 PRGC_024

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo alla Interpretazione autentica alla variante n. 37 al PRGC.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 25.06.2009, è stata adottata l'Interpretazione Autentica della Variante n, 37 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art.17 comma 3) del D.P. Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico - Area Assetto del Territorio - per la durata di trenta giorni effettivi, dal 27.07.2009 al 04.09.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 04 settembre 2009, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Spilimbergo, 16 luglio 2009

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

09_30_3_AVV_COM SPILIMBERGO 40 PRGC_019

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito della variante n. 40 al PRGC.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25.06.2009, è stata adottata la Variante n. 40 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art.17 comma 3) del D.P. Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico - Area Assetto del Territorio - per la durata di trenta giorni effettivi, dal 27.07.2009 al 04.09.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 04 settembre 2009, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano

possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Spilimbergo, 16 luglio 2009

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

09_30_3_AVV_COM TRAMONTI DI SOPRA 9 PRGC_004

Comune di Tramonti di Sopra (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto il D.P.R. n. 086/Pres. del 20 marzo 2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25 giugno 2009, esecutiva il 29 giugno 2009, il Comune di Tramonti di Sopra ha adottato la variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati inerenti la variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione, durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano adottato potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Tramonti di Sopra, 13 luglio 2009

IL SINDACO:
Antonino Titolo

09_30_3_AVV_COM TRAMONTI DI SOTTO 7 PRGC_005

Comune di Tramonti di Sotto (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto il D.P.R. n. 086/Pres. del 20 marzo 2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25 giugno 2009, esecutiva il 29 giugno 2009, il Comune di Tramonti di Sotto ha adottato la variante n. 7 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati inerenti la variante n. 7 al Piano Regolatore Generale Comunale, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione, durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano adottato potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Tramonti di Sotto, 13 luglio 2009

IL SINDACO:
Giampaolo Bidoli

09_30_3_AVV_COM VALVASONE 18 PRGC_002

Comune di Valvasone (PN)
Avviso di deposito relativo alla riadozione della variante n. 18 al

PRGC “Modifica al Piano struttura e relazione di flessibilità”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Visto art. 32 bis della L.R. n. 52/1991;
Visto art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20.03.2009 (esecutiva a termini di legge), è stata riadottata la variante n. 18 al P.R.G.C. “Modifica al Piano Struttura e relazione di flessibilità” ai sensi dell’art. 32 bis della L.R. n. 52/1991 e art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 e s.m.i..
La deliberazione di riadozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l’Ufficio Tecnico per la durata di trenta giorni effettivi, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Valvasone, 15 giugno 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO-MANUTENTIVO:
dott. Luigia Maria Forlin

09_30_3_AVV_CONS BLT DECR 39 ESPROPRIO_017

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine
Decreto di esproprio n. 39/09/190/ESP dd. 13.07.2009. Estratto. “Sistemazione idraulica del rio Maggiore e del rio Falcone in Comune di Povoletto” - 5° lotto”.

L’Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 39/09/190/ESP dd. 13.07.2009, relativo ai lavori di “Sistemazione idraulica del rio Maggiore e del rio Falcone in Comune di Povoletto”, contenente il seguente testo:
omissis

DECRETA

Art. 1

È pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico”, Piazza Unità d’Italia n. 1 - 34126 TRIESTE - c.f. 80014930327, l’espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate, autorizzandone l’immediata occupazione.

COMUNE DI POVOLETTO

1) Foglio di mappa: 12 mapp.: 311 di sup. Ha.: 0.02.40 Superficie da espropriare: mq. 240
in natura sem. arb.
Foglio di mappa: 12 mapp.: 313 di sup. Ha.: 0.04.86 Superficie da espropriare: mq. 486
in natura sem.
Indennità liquidata: € 3.267,00
Ditta catastale:MAURO EFFREM nato a Povoletto il 25.10.1933 Cod.Fisc.: MRAFRM33R25G949Q Proprietà 1/2
PELLETTI FRANCA nata a Pietra Santa (LU) il 01.05.1940 Cod.Fisc.: PLLFNC40E41G628F Proprietà 1/2

2) Foglio di mappa: 12 mapp.: 29 di sup. Ha.: 0.01.00 Superficie da espropriare: mq. 100
in natura bosco c.
Foglio di mappa: 12 mapp.: 317 di sup. Ha.: 0.01.29 Superficie da espropriare: mq. 129
in natura sem.
Indennità liquidata: € 670,50
Ditta catastale: MAURO EFFREM nato a Povoletto il 25.10.1933 Cod.Fisc.: MRAFRM33R25G949Q Proprietà 1/1

3) Foglio di mappa: 12 mapp.: 315 di sup. Ha.: 0.02.76 Superficie da espropriare: mq. 276
in natura sem.
Indennità liquidata: € 2.484,00
Ditta catastale: MANGILLI MASSIMO nato a Udine il 08.10.1960 Cod.Fisc.: MNGMSM60R08L483D
Proprietà 1/1

4) Foglio di mappa: 12 mapp.: 319 di sup. Ha.: 0.03.09 Superficie da espropriare: mq. 309
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 486 di sup. Ha.: 0.00.38 Superficie da espropriare: mq. 38
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 488 di sup. Ha.: 0.00.47 Superficie da espropriare: mq. 47
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 490 di sup. Ha.: 0.00.49 Superficie da espropriare: mq. 49
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 492 di sup. Ha.: 0.00.48 Superficie da espropriare: mq. 48
in natura sem.
Indennità liquidata: € 4.419,00
Ditta catastale: MAURO CLAUDIA nata a Povoletto il 01.07.1964 Cod.Fisc.: MRACLD64L41G949U
proprietà 1/1

5) Foglio di mappa: 12 mapp.: 320 di sup. Ha.: 0.02.66 Superficie da espropriare: mq. 266
in natura bosco c.
Foglio di mappa: 12 mapp.: 332 di sup. Ha.: 0.01.63 Superficie da espropriare: mq. 163
in natura prato Indennità liquidata: € 557,26
Ditta catastale: SCUBLA ALBERTO nato in Germania il 15.03.1967 Cod.Fisc.: SCBLRT67C15Z112U
proprietà 1/2
SCUBLA JOSÈ nato in Spagna il 28.12.1964 Cod.Fisc.: SCBJSO64T28Z131B proprietà ½

6) Foglio di mappa: 12 mapp.: 322 di sup. Ha.: 0.11.67 Superficie da espropriare: mq. 1167in natura prato Indennità liquidata: € 1.050,30
Ditta catastale: BENEDETTI WALTER nato a Povoletto il 24.03.1946 Cod.Fisc.: BNDWTR46C24G949A
proprietà 1/1

7) Foglio di mappa: 12 mapp.: 325 di sup. Ha.: 0.05.41 Superficie da espropriare: mq. 541
in natura semin arbor
Foglio di mappa: 15 mapp.: 484 di sup. Ha.: 0.00.37 Superficie da espropriare: mq. 37
in natura bosco c.
Foglio di mappa: 14 mapp.: 155 di sup. Ha.: 0.01.20 Superficie da espropriare: mq. 120
in natura bosco c.
Foglio di mappa: 12 mapp.: 327 di sup. Ha.: 0.00.90 Superficie da espropriare: mq. 90
in natura prato
Indennità liquidata: € 4.270,05
Ditta catastale: ZENAROLA LUIGI nato a Povoletto il 07.12.1925 Cod.Fisc.: ZNRLGU25T07G949B (proprietà 10/18 sui mapp. 325 del fo. 12, 484 del fo. 15 e 155 del fo. 14; proprietà 1/2 sul mapp. 327 del fo. 12)
ZENAROLA NOÈ nato a Povoletto il 11.02.1929 Cod.Fisc.: ZNRNOE29B11G949J (proprietà 8/18 sui mapp. 325 del fo. 12, 484 del fo. 15 e 155 del fo.14; proprietà 1/2 sul mapp. 327 del fo. 12)

8) Foglio di mappa: 14 mapp.: 150 di sup. Ha.: 0.01.87 Superficie da espropriare: mq. 187
in natura semin
Foglio di mappa: 14 mapp.: 152 di sup. Ha.: 0.00.75 Superficie da espropriare: mq. 75
in natura semin
Foglio di mappa: 14 mapp.: 153 di sup. Ha.: 0.00.35 Superficie da espropriare: mq. 35
in natura semin
Indennità liquidata: € 1336,50
Ditta catastale: BORTOLATO ANDREINA nata a Noale (VE) il 13.04.1926 Cod.Fisc.: BRTNRN-26D53F904A proprietà 1/3
SCOLZ IRENE nata a Povoletto il 12.08.1962 Cod.Fisc.: SCLRNI62M52G949E proprietà 1/3
SCOLZ PRIMO nato in Belgio il 24.07.1957 Cod.Fisc.: SCLPRM57L24Z103Q proprietà 1/3

9) Foglio di mappa: 14 mapp.: 157 di sup. Ha.: 0.02.38 Superficie da espropriare: mq. 238
in natura sem.

Foglio di mappa: 14 mapp.: 159 di sup. Ha.: 0.01.75 Superficie da espropriare: mq. 175
in natura sem.
Indennità liquidata: € 1.858,50
Ditta catastale: ZENAROLA PIA ROSA nata a Povoletto il 16.02.1935 Cod.Fisc.: ZNRPIA35B56G949G
Proprietà 1/1

10) Foglio di mappa: 14 mapp.: 161 di sup. Ha.: 0.00.93 Superficie da espropriare: mq. 93
in natura sem.
Foglio di mappa: 14 mapp.: 163 di sup. Ha.: 0.00.69 Superficie da espropriare: mq. 69
in natura prato
Indennità liquidata: € 553,05
Ditta catastale: CASTENETTO FRANCESCO nato a Udine il 04.02.1972
Cod.Fisc.: CSTFNC72B04L483X Proprietà 1/1

11) Foglio di mappa: 14 mapp.: 165 di sup. Ha.: 0.05.71 Superficie da espropriare: mq. 571
in natura sem.
Indennità liquidata: € 5.139,00
Ditta catastale: FATTORI LORIS nato a Udine il 03.11.1969
Cod.Fisc.: FTTLRS69S03L483F Proprietà 1/1

12) Foglio di mappa: 14 mapp.: 167 di sup. Ha.: 0.10.61 Superficie da espropriare: mq. 1061
in natura sem.
Indennità liquidata: € 4.774,52
Ditta catastale: FATTORI MONICA nata a Udine il 30.03.1975
Cod.Fisc.: FTTMNC75C70L483U Proprietà 1/4
FATTORI VANDA nata a Udine il 29.11.1964 Cod.Fisc.: FTTVND64S69L483B Proprietà 1/4
FATTORI SONIA nata a Udine il 25.04.1967 Cod.Fisc.: FTTSNO67D65L483Z Proprietà 1/4
VIDONI SILVANA nata a Tarcento il 07.02.1942 Cod.Fisc.: VDNSVN42B47L050U Proprietà 1/4

13) Foglio di mappa: 15 mapp.: 480 di sup. Ha.: 0.00.27 Superficie da espropriare: mq. 27
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 482 di sup. Ha.: 0.00.14 Superficie da espropriare: mq. 14
in natura sem.
Indennità liquidata: € 369,00
Ditta catastale: CLOCHIATTI ANTERO nato a Udine il 14.06.1962 Cod.Fisc.: CLCNTR62H14L483O
Proprietà 1/1

14) Foglio di mappa: 15 mapp.: 494 di sup. Ha.: 0.00.36 Superficie da espropriare: mq. 36
in natura sem. Indennità liquidata: € 243,00
Ditta catastale: DEGANO ANGELO nato a Povoletto il 22.09.1961 Cod.Fisc.: DGNNGL61P22G949U
proprietà 1/2
DEGANO EMANUELA nata a Povoletto il 25.04.1954 Cod.Fisc.: DGNMNL54D65G949P proprietà 1/2

15) Foglio di mappa: 15 mapp.: 499 di sup. Ha.: 0.00.60 Superficie da espropriare: mq. 60
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 500 di sup. Ha.: 0.01.37 Superficie da espropriare: mq. 137
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 502 di sup. Ha.: 0.02.70 Superficie da espropriare: mq. 270
in natura sem.
Indennità liquidata: € 2.101,50
Ditta catastale: CHIANDETTI CLAUDIO nato a Udine il 08.05.1956 Cod.Fisc.: CHNCLD56E08L483T
proprietà 1/1
CHIANDETTI PLINIO nato a Povoletto il 16.07.1924 Cod.Fisc.: CHNPLN24L16G949P usufruttuario 1/1

16) Foglio di mappa: 15 mapp.: 496 di sup. Ha.: 0.00.64 Superficie da espropriare: mq. 64
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 497 di sup. Ha.: 0.00.80 Superficie da espropriare: mq. 80
in natura sem.
Indennità liquidata: € 648,00
Ditta catastale: DEGANO LOREDANA nata a Udine il 01.07.1957 Cod.Fisc.: DGNLDN57L41L483X
Proprietà 1/1

17) Foglio di mappa: 15 mapp.: 504 di sup. Ha.: 0.01.52 Superficie da espropriare: mq. 152
in natura sem.
Indennità liquidata: € 684,00
Ditta catastale: CLOCHIATTI LAURETTA nata a Povoletto il 04.07.1937 Cod.Fisc.: CLCLTT37L44G949S
Proprietà 1/1

18) Foglio di mappa: 15 mapp.: 506 di sup. Ha.: 0.05.27 Superficie da espropriare: mq. 527
in natura sem.
Indennità liquidata: € 2.635,00
Ditta catastale: BACCHETTI LEA nata a Povoletto il 11.03.1946 Cod.Fisc.: BCCLEA46C51G949A Proprietà 2/18
BACCHETTI CESARINA nata a Povoletto il 27.04.1941 Cod.Fisc.: BCCCRN41D67G949S Proprietà 2/18
BACCHETTI MARIA nata a Povoletto il 16.12.1956 Cod.Fisc.: BCCMRA56T56G949C Proprietà 2/18
BACCHETTI MARINA nata a Udine il 02.10.1939 Cod.Fisc.: BCCMRN39R42L483E Proprietà 2/18
BACCHETTI MARINO nato a Povoletto il 26.01.1953 Cod.Fisc.: BCCMRN53A26G949W Proprietà 4/18
FATTORI REGINA nata a Povoletto il 07.03.1916 Cod.Fisc.: FTTRGN16C47G949T Proprietà 6/18

19) Foglio di mappa: 15 mapp.: 508 di sup. Ha.: 0.01.40 Superficie da espropriare: mq. 140
in natura sem.
Foglio di mappa: 15 mapp.: 512 di sup. Ha.: 0.00.50 Superficie da espropriare: mq. 50
in natura sem.
Indennità liquidata: € 855,00
Ditta catastale: VIDONI COSTANTINO nato a Povoletto il 21.11.1938 Cod.Fisc.: VDNCTN38S21G949N Proprietà 1/2
VERONA IVA nata a Attimis il 09.01.1946 Cod.Fisc.: VRNVIA46A49A491Q Proprietà 1/2

20) Foglio di mappa: 15 mapp.: 510 di sup. Ha.: 0.00.54 Superficie da espropriare: mq. 54
in natura sem. Indennità liquidata: € 243,00
Ditta catastale: VIDONI COSTANTINO nato a Povoletto il 21.11.1938
Cod.Fisc.: VDNCTN38S21G949N Proprietà 1/1

21) Foglio di mappa: 15 mapp.: 514 di sup. Ha.: 0.01.79 Superficie da espropriare: mq. 179
in natura sem.
Indennità liquidata: € 1.611,00
Ditta catastale: CLOCHIATTI GIORGIO nato a Povoletto il 23.06.1959 Cod.Fisc.: CLCGRG59H23G949L Proprietà 1/1
GIORGIUTTI GERINA nata a Povoletto il 27.10.1924 Cod.Fisc.: GRGGRN24R67G949K Usufruttuaria 9/21

22) Foglio di mappa: 15 mapp.: 516 di sup. Ha.: 0.00.54 Superficie da espropriare: mq. 54
in natura sem.
Indennità liquidata: € 243,00
Ditta catastale: FATTORI ENRICO nato a Povoletto il 03.10.1930 Cod.Fisc.: FTTNRC30R03G949N
Proprietà 1/1

23) Foglio di mappa: 12 mapp.: 330 di sup. Ha.: 0.00.56 Superficie da espropriare: mq. 56
in natura ente urbano
Foglio di mappa: 12 mapp.: 329 di sup. Ha.: 0.05.85 Superficie da espropriare: mq. 585
in natura prato
Indennità depositata: € 1.096,50
Ditta catastale: SCUBLA PIETRO nato a Attimis il 18.12.1926
Cod.Fisc.: SCB PTR 26T18 A491T Proprietà 1/1

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 13 luglio 2009

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

09_30_3_AVV_CONS BPI AVVISO PROCEDURA VIA BACINO 13_006

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di deposito per verifica assoggettabilità alla procedura di VIA (art. 20, DLgs. 152/2006 e s.m.i.) del progetto di "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nei Comuni di Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo - Bacino n. 13". Proponente: Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, via Roma 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO).

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si rende noto che in data 14/07/2009 è stato depositato, presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA della Regione FVG, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nei Comuni di Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo - Bacino n. 13". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR, chiunque può prendere visione degli elaborati, durante le ore di apertura al pubblico, presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso gli Uffici Tecnici dei Comuni di Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo e del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.

Ronchi dei Legionari, 29 luglio 2009

IL PRESIDENTE:
p.i. Enzo Lorenzon

09_30_3_AVV_CONS BPI AVVISO PROCEDURA VIA BACINO 14_007

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di deposito per verifica assoggettabilità alla procedura di VIA (art. 20, DLgs. 152/2006 e s.m.i.) del progetto di "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormòns e Capriva del Friuli - Bacino n. 14". Proponente: Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, via Roma 58 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO).

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si rende noto che in data 14/07/2009 è stato depositato, presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA della Regione FVG, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormòns e Capriva del Friuli - Bacino n. 14". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR, chiunque può prendere visione degli elaborati, durante le ore di apertura al pubblico, presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso gli Uffici Tecnici dei Comuni di San Lorenzo

Isontino, Moraro, Mariano del Friuli, Cormòns, Capriva del Friuli e del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.
Ronchi dei Legionari, 29 luglio 2009

IL PRESIDENTE:
p.i. Enzo Lorenzon

09_30_3_AVV_ENTE REG ERDISUTS MODIFICHE PROGRAMMA

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu Trieste

Modifiche ed integrazioni al "Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2009 da parte dell'Erdisu di Trieste".

Approvate con deliberazione n. 28/2009 del 28 maggio 2009 del Consiglio di amministrazione dell'Erdisu di Trieste e con D.G.R. n. 1619 del 9 luglio 2009

a pagina 4
All'interno della F.OB. 2, SERVIZIO ABITATIVO
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 720 "Manutenzione ordinaria per le C.d.S." è sostituito con il seguente importo: "€ 92.000,00"
a pagina 5
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 850 "Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari per le C.d.S." è sostituito con il seguente importo: "€ 50.000,00".
a pagina 6
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 800 "Spese generali e varie per il complesso "Urban"" è sostituito con il seguente importo: "€ 10.000,00".
a pagina 7
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 810 "Contributo su trasferimento della Regione FVG a soggetti privati che svolgono attività convittuale in favore degli studenti universitari" è sostituito con il seguente importo: "€ 28.800,00".
a pagina 8
All'interno della FOB 3, SERVIZIO DI RISTORAZIONE
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 920 "Spese varie e casuali"" è sostituito con il seguente importo: "€ 14.277,32".
a pagina 9
All'interno della FOB 4, EROGAZIONE IN DENARO A FAVORE DEGLI STUDENTI
Tra le somme a disposizione a favore del pagamento di borse di studio 2008/2009:
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1004 "Borse di studio (fondi ERDISU)" è sostituito con il seguente importo: "€ 454.866,22".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1014 "Borse di studio vincolate su tassa regionale" è sostituito con il seguente importo: "€ 26.900,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1024 "Borse di studio vincolate al fondo intervento integrativo" è sostituito con il seguente importo: "€ 1.000.682,74".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1028 "Borse di studio vincolate al fondo integrativo regionale" è sostituito con il seguente importo: "€ 530.997,04".
Tra le somme a disposizione a favore del pagamento di borse di studio 2009/2010:
È inserito il seguente capitolo:

1004	Borse di studio (fondi ERDISU)	100.000,00

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1030 "Contributi agli studenti" è sostituito con il seguente importo: "€ 59.600,00".
L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 1040 "Sussidi straordinari" è sostituito con il seguente importo: "€ 110.000,00".
a pagina 10
Dopo le parole "Contributi alloggio" viene inserito il seguente testo:
"Sono a disposizione a favore di contributi alloggio 2008/2009 le seguenti somme:

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1090	Contributi per le locazioni	51.600,00
1091	Contributi sui costi dei contratti di locazione vincolati su finanziamento regionale	280,00

“

All’interno della FOB 5, SERVIZI DIRETTI ED INDIRETTI A FAVORE DEGLI STUDENTI
Viene inserito il seguente capitolo:

“

1150	Spese per attività culturali direttamente promosse o in collaborazione con Enti e Associazioni	3.000,00

“

L’importo della spesa massima prevista sul capitolo 1170 “Contributi per attività culturali, ricreative turistiche e sportive” è sostituito con il seguente importo: “€ 48.400,00”.
a pagina 11
Dopo il capitolo 1220, viene inserito il seguente testo:
“Creazione di una biblioteca con l’obiettivo di aumentare la coscienza degli studenti universitari circa la peculiarità della città quale riferimento all’interno dell’Euroregione. Viene previsto l’acquisto di libri e postazioni multimediali facendo ricorso al regolamento in economia.

1240	Acquisto libri per la biblioteca	5.000,00
1250	Acquisto mobili, arredi e attrezzature per la biblioteca	5.000,00

“

a pagina 13
All’interno della FOB 1, FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
L’importo della spesa massima prevista sul capitolo 360 “Spese generali di assicurazione” è sostituito con il seguente importo: “€ 16.000,00”.
a pagina 16
L’importo della spesa massima prevista sul capitolo 20 “Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione ” è sostituito con il seguente importo: “ € 13.000,00”.
L’importo della spesa massima prevista sul capitolo 50 “Oneri previdenziali a carico dell’Ente per gli organi dello stesso” è sostituito con il seguente importo: “ € 6.000,00”.
L’importo della spesa massima prevista sul capitolo 100 “Oneri assicurativi a carico dell’Ente” è sostituito con il seguente importo: “ € 0,00”.

09_30_3_AVV_PROV UDINE DET 3912 ESPROPRIO_032

Provincia di Udine
Determina n. 3912 del 09.06.2009. Lavori di realizzazione variante esterna all’abitato di Manzano, nel Comune di Manzano. Determinazione di impegno e pagamento indennità convenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

omissis

VISTA la L.241/1990 e successive modificazione;
VISTO il D.Lgs. 267/2000;
VISTO il DPR 327/2001 e sue modifiche ed integrazioni
VISTO la L.R. 14/2002 e s.m.i.

DETERMINA

omissis

di procedere direttamente al pagamento, ai sensi e per gli effetti dell’Art. 26 comma 2 del DPR 327/2001, delle indennità convenute di esproprio per le ditte accettanti come sotto elencate:

N. 10 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 125B 392
omissis
intestati a:
DORDOLO CLAUDIO nato a UDINE il 08/06/1957 cod. fisc. DRDCLD57H08L483B Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 855,00 Cessione volontaria.
Totale Indennità da Liquidare € 855,00

N. 14 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 124B 390
omissis
itestati a:
BON ENZO nato a MANZANO il 08/06/1940 cod. fisc. BNONZE40H08E899G
Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 1 201,50 Cessione volontaria
TOROS LILIANA nata a PREMARIACCO il 17/07/1949 cod. fisc. TRSLLN49L57H029Q PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 1 201,50 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 2 403,00

N. 15 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 16B 340
omissis
N. 15 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 17B 342
omissis
N. 15 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 26B 354
omissis
N. 15 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 17C 343
omissis
intestati a:
BERIA DI SALE CARLO O BERIA DI SALE D`ARGENTINA DE CARVALHO DE MORAES DE PUPPI nato a PORDENONE il 05/03/1942 cod. fisc. BRDCRL42C05G888W Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 37 305,00 Cessione volontaria + Coltivatore Diretto
Totale Indennità da Liquidare € 37 305,00

N. 16 Comune: MANZANO Foglio: 24 Particella: ex 357B 416
omissis
N. 16 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 11B 571
omissis
N. 16 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex Eb 444
omissis
intestati a:
COMUNE DI MANZANO con sede in MANZANO cod. fisc. -p.i.v.a. 00548040302 Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 4 428,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 4 428,00

N. 19 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 10B 568
omissis
N. 19 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 224B 598
omissis
intestati a:
BOLZICCO ITALO nato a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 30/08/1930 cod. fisc. BLZTLI30M30H906H Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 5 526,00 Cessione volontaria
SFILIGOI BRUNA nata a RONCHI DEI LEGIONARI il 08/06/1939 cod. fisc. SFLBRN39H48H531S Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 5 526,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 11 052,00

N. 21 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 479B 616
omissis
N. 21 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 480B 618
omissis
intestati a:
TONON ALBERTO nato a UDINE il 19/02/1953 cod. fisc. TNNLRT53B19L483C Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 2 439,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 2 439,00

N. 23 Comune: MANZANO Foglio: 24 Particella: ex 241B 410
omissis
N. 23 Comune: MANZANO Foglio: 24 Particella: ex 118B 408
omissis
intestati a:
VOSCA MARIA nata a MANZANO il 27/01/1933 cod. fisc. VSCMRA33A67E899K Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 1230,75 Cessione volontaria
BALLOCH EMIDIO nato a Buttrio il30/11/1932 cod. fisc. BLLMDE32S30B309O Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 25,0000
Quota Spettante €1230,75 Cessione volontaria +Coltivatore Diretto

BALLOCH FRANCESCA nata a Udine il 18/08/1968 cod. fisc. BLLFNC68M52L483Y Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 25,0000
Quota Spettante € 615,38 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 3076,88

N. 25 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 50B 365
omissis
intestati a:
SIPTA SRL con sede in PAVIA DI UDINE cod. fisc.-p.i.v.a. 00269550307 Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante €999,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 999,00

N. 31 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 174B 581
omissis
N. 31 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 176B 586
omissis
N. 31 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 245B 430
omissis
intestati a:
BERTOLI LAURA nata a RIVIGNANO il 11/11/1954 cod. fisc. BRTLRA54S51H352E Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 9 522,00 Cessione volontaria + Coltivatore Diretto
FANNA ORIANO nato a PALMANOVA il 04/03/1952 cod. fisc. FNNRNO52C04G284Y Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 9 522,00 Cessione volontaria + Coltivatore Diretto
Totale Indennità da Liquidare € 19 044,00

N. 33 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 178B 589
omissis
intestati a:
BELTRAMINI GILBERTO nato a MANZANO il 21/03/1943 cod. fisc. BLTGBR43C21E899Q Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 66,6700
Quota Spettante € 1 614,08 Cessione volontaria
BELTRAMINI MARCO nato a UDINE il 26/07/1940 cod. fisc. BLTMRC40L26L483I Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 33,3300
Quota Spettante € 806,92 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 2 421,00

N. 34 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 411B 610
omissis
N. 34 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 411C 611
omissis
intestati a:
BELTRAME ERMES nato a MANZANO il 23/12/1951 cod. fisc. BLTRMS51T23E899M Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 33,3334 Quota Spettante € 1 728,00 Cessione volontaria
BELTRAME SILVA nata a MANZANO il 29/03/1947 cod. fisc. BLTSLV47C69E899N Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 33,3333 Quota Spettante € 1 728,00 Cessione volontaria
ZUGLIANO BLANDINA nata a MANZANO il 16/09/1922 cod. fisc.ZGLBND22P56E899K Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 33,3333 Quota Spettante € 1 728,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 5 184,00

N. 35 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 149B 578
omissis
N. 35 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 149C 579
omissis
intestati a:
BELTRAME EZIO nato a CORMONS il 04/07/1955 cod. fisc. BLTZEI55L04D014I Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 10 836,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 10 836,00

N. 36 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 244B 428
omissis
intestati a:
BELTRAME AMELIO nato a MANZANO il 21/10/1924 cod. fisc. BLTMLA24R21E899J Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 283,50 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 283,50

N. 37 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 127B 396
omissis
N. 37 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 127C 397
omissis
intestati a:
CANTARUTTI ONELIA nata a CAMPOFORMIDO il 03/02/1931 cod. fisc. CNTNLO31B43B536K Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 40,0000
Quota Spettante € 387,00 Cessione volontaria
BELTRAME AMELIO nato a MANZANO il 21/10/1924 cod. fisc. BLTMLA24R21E899J Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 60,0000 Quota Spettante € 580,50 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 967,50

N. 39 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 254B 601
omissis
intestati a:
GARZITTO LUCIANO nato a PAVIA DI UDINE il 14/02/1935 cod. fisc. GRZLCN35B14G389S Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante €1 282,50 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 1 282,50

N. 40 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 287B 605
omissis
intestati a:
LIVON LUIGINO nato a UDINE il 13/10/1972 cod. fisc. LVNLGN72R13L483Y Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 592,80 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 592,80

N. 42 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 301B 607
omissis
intestati a:
MEDEOSSI COSTANTINO nato a MANZANO il 18/10/1952 cod. fisc. MDSCTN52R18E899C Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 3 840,75 Cessione volontaria
MEDEOSSI RENATA nata a MANZANO il 11/11/1944 cod. fisc. MDSRNT44S51E899Q Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 3 840,75 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 7 681,50

N. 43 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 272B 603
omissis
intestati a:
ZAMÒ ELIO nato a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 01/12/1932 cod. fisc. ZMALEI32T01H906A Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 162,45 Cessione volontaria
ZAMÒ EVELINO nato a PREPOTTO il 22/05/1942 cod. fisc. ZMAVLN42E22H040K Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 50,0000 Quota Spettante € 324,90 Cessione volontaria + Coltivatore Diretto
Totale Indennità da Liquidare € 487,35

N. 45 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 535B 627
omissis
intestati a:
SGUALDINO LORETTA nata a POZZUOLO DEL FRIULI il 25/04/1949 cod. fisc. SGLLTT49D66G966E Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 20 025,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 20 025,00

N. 46 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 175B 583
omissis
intestati a:
GUMINI E MARCUZZO S.N. C. con sede in MANZANO cod. fisc.-p.i.v.a. 00275180305 Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 5 409,00 Cessione volontaria
Totale Indennità da Liquidare € 5 409,00

N. 47 Comune: MANZANO Foglio: 26 Particella: ex 530B 624
omissis
intestati a:
ZAMARO SPARTACO nato a UDINE il 05/09/1944 cod. fisc. ZMRSRT44P05L483W Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 100,0000 Quota Spettante € 41 940,00 Cessione volontaria + Coltivatore Diretto
Totale Indennità da Liquidare € 41 940,00

N. 49 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 19B 345
omissis
N. 49 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 224B 421
omissis
N. 49 Comune: MANZANO Foglio: 27 Particella: ex 278B 436
omissis
intestati a:
MAGRINO CARLA nata a MANZANO il 05/12/1952 cod. fisc. MGRCRL52T45E899W Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 11,1100 Quota Spettante € 647,94 Cessione volontaria accettata solo dal presente comproprietario
MAGRINO GIANNI nato a UDINE il 10/05/1963 cod. fisc. MGRGNN63E10L483F Diritti Reali PROPRIETARIO % Proprietà 11,1100 Quota Spettante € 647,94 Cessione volontaria accettata solo dal presente comproprietario
Totale Indennità da Liquidare € 1295,88

Totale (Somma Indennità ESPROPRIO) € 180.007,91

INDENNITÀ AFFITTUARI:

AFFITTUARIO DELLA PROPRIETÀ BOLZICCO ITALO- SFILIGOI BRUNA riferimento sopra elenco N. 19
N. 19 Comune MANZANO Foglio 26 Partic. 568 Ex 10B Tipo Occ. ESPROPRIO Coltura in atto SEMINATIVO mq 782 Indennità per Fitto € 2346,00
fittavolo:
BOLZICCO FRANCO nato a Udine il 16/03/1959 cod. fisc. BLZFNC59C16L483J
N. 19 Comune MANZANO Foglio 26 Partic. 598 Ex 224B Tipo Occ. ESPROPRIO Coltura in atto SEMINATIVO mq 1674 Indennità per Fitto € 5022,00
fittavolo:
BOLZICCO FRANCO nato a Udine il 16/03/1959 cod. fisc. BLZFNC59C16L483J
Totale delle Indennità: da Liquidare € 7 368,00

AFFITTUARIO DELLA PROPRIETÀ GARZITTO LUCIANO riferimento sopra elenco N. 39
N. 39 Comune MANZANO Foglio 26 Partic. 601 Ex 254B Tipo Occ. ESPROPRIO Coltura in atto SEMINATIVO mq 285 Indennità per Fitto € 855,00
fittavolo:
ZAMPARO LUCA nato a Udine il 04/09/1969 cod. fisc. ZMPLCU69P04L483P
Totale delle Indennità: da Liquidare € 855,00

AFFITTUARIO DELLA PROPRIETÀ LIVON LUIGINO riferimento sopra elenco N. 40
N. 40 Comune MANZANO Foglio 26 Partic. 605 Ex 287B Tipo Occ. ESPROPRIO Coltura in atto VIGNETO mq 104 Indennità per Fitto € 395,20
fittavolo:
PIZZAMIGLIO FRANCESCA nata a Cividale del Friuli il 18/03/1977 cod. fisc. PZZFNC77C58C758S
Totale delle Indennità da Liquidare € 395,20

AFFITTUARIO DELLA PROPRIETÀ SGUALDINO LORETTA riferimento sopra elenco N. 45
N. 45 Comune MANZANO Foglio 26 Partic. 627 Ex 535B Tipo Occ. ESPROPRIO Coltura in atto SEMINATIVO mq 4450 Indennità per Fitto € 13350,00
fittavolo:
PIZZAMIGLIO ELIO nato a Manzano il 20/11/1949 cod. fisc. PZZLEI49S20E899J
Totale delle Indennità da Liquidare € 13 350,00

AFFITTUARIO DELLA PROPRIETÀ GUMINI E MARCUZZO SNC riferimento sopra elenco N. 46
N. 46 Comune MANZANO Foglio 26 Partic. 583 Ex 175B Tipo Occ. ESPROPRIO Coltura in atto SEMINATIVO mq 1202 Indennità per Fitto € 3606,00
fittavolo:
PIZZAMIGLIO ELIO nato a Manzano il 20/11/1949 cod. fisc. PZZLEI49S20E899J
Totale delle Indennità da Liquidare € 3 606,00

Totale Generale delle Indennità AFFITTUARIO:
da Liquidare € 25 574,20

Totale Generale (Somma Indennità ESPROPRIO + Indennità AFFITTUARIO) (180.007,91+25.574,20)= € 205.582,11

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

09_30_3_AVV_SVILUPPO 54 AVVISO PROCEDURA VIA

Sviluppo 54 Spa - Trieste

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di variante per la realizzazione di un parcheggio interrato nel sito dell'"ex Hotel Europa", Comune di Duino di Aurisina (TS)".

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 20.07.2009 la società richiedente Sviluppo 54 S.p.A. con sede a Trieste in Piazza Casali n. 1, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il Comune di Duino d Aurisina (TS) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di Variante per la realizzazione di un parcheggio interrato nel sito dell' "ex Hotel Europa", Comune di Duino di Aurisina (TS)".

Per la durata di 45 (quarantacinque) giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Duino di Aurisina (TS).

Trieste, 20 luglio 2009

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Sviluppo 54 Spa
Paolo Balbinot

09_30_3_AVV_UFF ESPR INTERCOM AG ORDINE 19269 ESPROPRI COM BUIA_001

Ufficio Espropri Intercomunale dell'area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Buja (UD) - Lavori di "Completamento impianti e opere complementari per attività turistiche in Monte di Buja" in Comune di Buja. Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01 Prot. n. 19269/ESPR/BUJA/07.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Buja, ai sensi degli artt. 20, comma 14, e 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI BUJA
Fg. 9 mappale n. 759 di are 18,50
Indennità provvisoria: € 5.180,00.-
Indennità provvisoria non accettata per la quota di 22/24 : €. 4.748,33.-
Ditta proprietaria: FELICE Enore n. a Buja il 21/12/1914, proprietario 12/24
TONDOLO Bernardina n. a Buja il 07/02/1914, proprietaria 2/24
TONDOLO Espedito n. a Buja il 27/02/1931, proprietario 2/24
TONDOLO Mario n. in Jugoslavia il 28/02/1924, proprietario 2/24
TONDOLO Matilde n. in Jugoslavia il 22/03/1911, proprietaria 2/24
TONDOLO Vittorio n. in Jugoslavia il 08/05/1912, proprietario 2/24

(omissis)

Gemona del Friuli, 8 luglio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_30_3_CNC_AG REG ARPA STABILIZZAZIONE PERSONALE_018

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Palmanova (UD)

Comunicazione conclusione procedure di stabilizzazione del personale precario dell'area del comparto per l'anno 2009 e comunicazione di pubblicazione sul sito Arpa FVG (www.arpa.fvg.it) deliberazioni del Commissario straordinario di approvazione graduatorie dei vari concorsi pubblici riservati.

"In esecuzione a quanto previsto dall'art.1, comma 565, lett.c, punto tre della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in applicazione al" Protocollo d'intesa per la stabilizzazione del personale precario dell'Area del Comparto dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia", si comunica che a seguito della conclusione delle procedure di stabilizzazione del personale c.d. precario dell'area del comparto per l'anno 2009, sul sito dell'ARPA FVG (www.arpa.fvg.it -sezione Bandi e Concorsi-) sono state pubblicate le deliberazioni del Commissario straordinario di approvazione delle graduatorie dei vari concorsi pubblici riservati (rif. BUR n. 17 del 29.4.2009 giusto bando prot.n.5133/2009PG-VR/101 del 30.04.2009) per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno dei posti di vari profili professionali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Paolo Basaglia

09_30_3_CNC_AG TUR FVG ESITO PRESELEZIONE IV LIVELLO_035

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - Turismo FVG - Passariano di Codroipo (UD)

Esito preselezione procedura di selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL turismo per le esigenze dell'area contabilità e personale - Codice 101.

N.	COGNOME	NOME	punteggio preselezione
1	Vatri	Annalisa	29,80
2	Gobbato	Evelina	29,50
3	Filaferro	Simonetta	25,50
4	Peressin	Lara	22,00
5	Briante	Elisa	20,00
6	Stecchina	Renzo	18,00
7	Bortolan	Sabrina	15,00
8	Birri	Cristina	10,00
9	Grion	Marta	10,00
10	Manente	Sonia	10,00
11	Manzan	Michela	10,00
12	Manzi	Francesca	10,00
13	Pedroni	Emanuela	10,00
14	Petrin	Marta	10,00
15	Rovere	Nadia	10,00

N.	COGNOME	NOME	punteggio preselezione
16	Tonizzo	Nicoletta	10,00
17	Ruffati	Monica	9,80
18	Pinton	Katia	9,50
19	Bertoli	Magda	8,00
20	Bezzutti	Marina	8,00
21	Comis	Manuel	8,00
22	Bolzicco	Elena	7,50
23	D'Ambrosio	Elena	7,00
24	Gobbo	Luisanna	7,00
25	Vogrig	Antonella	7,00
26	Bortolozzo	Marco	6,60
27	Cazzitti	Elisa	6,50
28	De Marchi	Damiano	6,50
29	Colussi	Alessia	6,00
30	Triolo	Maria	6,00
31	Ventulini	Chiara	6,00
32	Cecovini	Roberta	5,60
33	Alessio	Nirvana	5,50
34	Gigante	Suien	5,50
35	Marinig	Mara	5,50
36	Sbuelz	Ilaria	5,50
37	Stefanutti	Sandra	5,50
38	Sorato	Valeria	5,30
39	Berti	Michela	5,10
40	Togut	Nikola	5,10
41	Tommasini	Paola	5,10
42	Cigaina	Ivan	4,00
43	Miniutti	Flavia	4,00
44	Mochini	Sabina	4,00
45	Comoretto	Ilaria	3,50
46	Corubolo	Patrizia	3,50
47	Famea	Marianna	3,50
48	Ferfolja	Laura	3,50
49	Agnolini	Davide	3,00
50	Del Negro	Dionisia	3,00
51	Della Mora	Viviana	3,00
52	Gallo	Laura	3,00
53	Gattel	Meri	3,00
54	Giavedoni	Alessandra	3,00
55	Godina	Fulvio	3,00
56	Lesizza	Elisabetta	3,00
57	Mauro	Marina	3,00
58	Spangher	Eugenia	3,00
59	Duri	Federica	2,50
60	Faggiani	Raffaella	2,50
61	Fantuz	Fiorenzo	2,50
62	Finestauri	Claudia	2,50
63	Kobal	Paola	2,50
64	Mian	Francesca	2,50
65	Milone	Vanessa	2,50
66	Orano	Vania	2,50
67	Sacilotto	Linda	2,50
68	Uliana	Nadia	2,50
69	Badio	Eleonora	2,00
70	Baracetti	Francesco	2,00
71	Bonutti	Giuseppina	2,00

N.	COGNOME	NOME	punteggio preselezione
72	Carcò	Livia	2,00
73	Casasola	Anna	2,00
74	Cipolat Mis	Chiara	2,00
75	Faidiga	Daniele	2,00
76	Ferrara	Carmen	2,00
77	Filippin	Lisa	2,00
78	Gordini	Cristina	2,00
79	Leghissa	Ivana	2,00
80	Maloberti	Roberta	2,00
81	Mularo	Laura	2,00
82	Munaretto	Antonella	2,00
83	Pontoni	Angela	2,00
84	Santoro	Coralba	2,00
85	Verde	Tiziana	2,00
86	Vuerich	Melissa	2,00
87	Zonta	Francesca Nada	2,00
88	Bellotto	Alessio	1,50
89	Bulfon	Sara	1,50
90	Castellani	Amanda	1,50
91	Ciampini	Luciana	1,50
92	Cosatto	Luciana	1,50
93	Daventini	Elisabetta	1,50
94	De Sabbata	Giulia	1,50
95	Di Bartolomeo Baschiera	Cecilia	1,50
96	Franzolini	Lara	1,50
97	Grando	Barbara	1,50
98	Loss	Alessandro	1,50
99	Orsini	Gabriella	1,50
100	Orzan	Giada	1,50
101	Piasentin	Anna	1,50
102	Sassu	Mariachiara	1,50
103	Valotto	Chiara	1,50
104	Aiello	Debora	1,00
105	Alfarano	Katia	1,00
106	Bardus	Michela	1,00
107	Bazzocchi	Gabriele	1,00
108	Bizzoco	Vito	1,00
109	Bortolin	Elisa	1,00
110	Bosco	Laura	1,00
111	Bravin	Milena	1,00
112	Ceschia	Michela	1,00
113	Chiandoni	Marco	1,00
114	Ciroi	Francesca	1,00
115	Codotto	Francesca	1,00
116	Crispano	Claudia	1,00
117	D'Andrea	Marco	1,00
118	Fajt	Martina	1,00
119	Favretto	Barbara	1,00
120	Ferluga	Sara	1,00
121	Floreani	Cristian	1,00
122	Gomboso	Sonia	1,00
123	Gosparini	Elisa Sabina	1,00
124	Grattoni	Luca	1,00
125	Ippolito	Maria Rita	1,00
126	Landriscina	Anna	1,00
127	Larbi	Lilia	1,00

N.	COGNOME	NOME	punteggio preselezione
128	Mantoani	Silvia	1,00
129	Markoski	Dejan	1,00
130	Mattaloni	Cristian	1,00
131	Minisini	Alessandro	1,00
132	Monaco	Marco	1,00
133	Nassimbeni	Susan	1,00
134	Pagano	Valentina	1,00
135	Papparotto	Sara	1,00
136	Piasentier	Tamara	1,00
137	Posca	Nicol	1,00
138	Rosin	Elena	1,00
139	Silvestrini	Debora	1,00
140	Taini	Milena	1,00
141	Versano	Francesca	1,00
142	Zanin	Alessandra	1,00
143	Zavan	Elisa	1,00
144	Antonini	Eleonora	0,50
145	Asquini	Paolo	0,50
146	Beltrame	Susan	0,50
147	Boccalon	Paola	0,50
148	Brini	Raffaele	0,50
149	Brumat	Veronica	0,50
150	Cargnello	Marco	0,50
151	Carnelutti	Claudia	0,50
152	Chemello	Luca	0,50
153	Comuzzo	Matteo	0,50
154	Corazza	Christian	0,50
155	D'Andrea	Annalisa	0,50
156	D'Antoni	Barbara	0,50
157	Davini	Anna	0,50
158	De Benedetti	Sara	0,50
159	De Marco	Gianluca	0,50
160	De Rosa	Federica	0,50
161	Degrassi	Lorenzo	0,50
162	Degrassi	Davide	0,50
163	Della Mea	Marisa	0,50
164	Della Mea	Alessandra	0,50
165	Di Benedetto	Stefano	0,50
166	Donada	Stefania	0,50
167	Donateo	Barbara	0,50
168	Elifani	Sara	0,50
169	Fabbro	Federico	0,50
170	Fantuzzo	Christian	0,50
171	Felcher	Stefano	0,50
172	Fonda	Stefano	0,50
173	Fontana	Fabrizio	0,50
174	Francescut	Riccardo	0,50
175	Furlan	Adriano	0,50
176	Galli	Valentina	0,50
177	Girardelli Lavoriero	Lara	0,50
178	Grilli	Giulia	0,50
179	Lacovig	Maria Grazia	0,50
180	Leonzi	Eleonora	0,50
181	Linari	Simona	0,50
182	Lisetto	Federico	0,50
183	Lodolo	Cristina	0,50

N.	COGNOME	NOME	punteggio preselezione
184	Manzato	Giovanna	0,50
185	Marega	Daniele	0,50
186	Martini	Stefano	0,50
187	Masutti	Elisa	0,50
188	Paron	Maria Luisa	0,50
189	Peres	Valentina	0,50
190	Rugo	Andrea	0,50
191	Sabot	Elisa	0,50
192	Scatton	Ylenia	0,50
193	Selva	Gioia	0,50
194	Siega	Elisa	0,50
195	Simoni	Roberta	0,50
196	Sovran	Sara	0,50
197	Stopar	Natasa	0,50
198	Svara	Alberto	0,50
199	Talotti	Andrea	0,50
200	Tarantini	Maria	0,50
201	Tesolat	Chiara	0,50
202	Viezzi	Daniela	0,50
203	Vocchi	Milena	0,50
204	Zilli	Beatrice	0,50
205	Zucchini	Maura	0,50
206	Gallina	Serena	0,30
207	Gelsi	Michele	0,30
208	Berloffa	Giuliano	0,10
209	Grosso	Sabrina	0,10
210	Ioan	Alex	0,10
211	Iob	Laura	0,10
212	Marasciulo	Mariana	0,10
213	Marchi	Diego	0,10
214	Marcon	Alessio	0,10
215	Matic	Lorena	0,10
216	Mattiussi	Pier Paolo	0,10
217	Mauro	Sandrina	0,10
218	Mauro	Stefano	0,10
219	Miolli	Serena	0,10
220	Morocutti	Davide	0,10
221	Munteanu	Luiza Suzana	0,10
222	Nadalin	Luca	0,10
223	Nadalutti	Vania Anna	0,10
224	Pandolfo	Davide	0,10
225	Pangallozzi	Piera	0,10
226	Patti	Laura	0,10
227	Peccia	Michela	0,10
228	Pellizzari	Alex	0,10
229	Perossa	Martina	0,10
230	Petrazzi	Alessandra	0,10
231	Petrouchev	Stoyan	0,10
232	Piani	Giada	0,10
233	Piccini	Romilda	0,10
234	Piccini	Lorenzo	0,10
235	Pittoni	Benedetta	0,10
236	Portelli	Anna	0,10
237	Pruonto	Teresa	0,10
238	Rizzi	Roberto	0,10
239	Romano	Chiara	0,10

N.	COGNOME	NOME	punteggio preselezione
240	Rustia	Erica	0,10
241	Scalisi	Alessandra	0,10
242	Scussolino	Giada	0,10
243	Selva	Rachele	0,10
244	Signor	Linda	0,10
245	Sommacal	Gina Teresa	0,10
246	Sustersich	Martina	0,10
247	Tofani	Arianna	0,10
248	Tornambè	Daniela Paola	0,10
249	Turitto	Alessandro	0,10
250	Vajente	Bruno	0,10
251	Valentini	Michele	0,10
252	Vecchiet	Davide	0,10
253	Vendrame	Emanuela	0,10
254	Venuto	Sara	0,10
255	Vescovo	Chiara	0,10
256	Vettorato	Alessandro	0,10
257	Vidoni	Jessica	0,10
258	Vidussoni	Benedetta	0,10
259	Vorano	Elena	0,10
260	Zanolla	Erika	0,10
261	Zanone	Francesco	0,10
262	Zardo	Elena	0,10

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Andrea Di Giovanni

09_30_3_CNC_AZ SS2 SORTEGGIO CONCORSO MEDICO IGIENE E SANITÀ_033

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici.

A norma dell'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 483, presso il Settore del personale – ufficio concorsi - dell'ASS n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti la Commissione del concorso pubblico sottoelencato nel giorno e all'ora indicata:
2 settembre 2009 - ore 8.30
2 posti di dirigente medico (ex 1° livello) di igiene e sanità pubblica

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AMM.NE PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

09_30_3_CNC_AZ SS3 SORTEGGIO CONCORSO CARDIOLOGIA_010

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine
Sorteggio componenti commissioni esaminatrici.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, 3° comma del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che in data 2 settembre 2009 alle ore 9.30 presso la Biblioteca della sede amministrativa dell'A.S.S. 3 Alto Friuli, sita in Piazzetta Portuzza 2 – Gemona del Friuli (UD), si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico di cardiologia.

IL RESPONSABILE DELLA S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

09_30_3_CNC_AZ SS4 CONCORSO INFERMIERI_036

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 “Medio Friuli” - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di CPS infermiere cat. D.

In attuazione della deliberazione n. 302 del 12. 6. 2009, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
Ruolo sanitario
Personale infermieristico
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
n. 5 posti infermiere categoria D - fascia base

A norma di quanto previsto dall’art. 3 comma 3 del D. P. R. 27. 3. 2001 n. 220 n. 1 posto è riservato a favore delle particolari categorie di cittadini che trovano tutela nelle seguenti norme:
- ai sensi dell’art. 7 comma 2 della Legge n. 68 del 12. 3. 1999
- ai sensi dell’art. 18 comma 6 del D. L. vo 8. 5. 2001 n. 215 e Legge 20. 9. 1980 n. 574

L’indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l’impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s’intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall’art. 7 della legge n. 3/03.
All’assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27. 03. 01 n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G. U. n. 134 del 12. 06. 01 nonché quanto previsto dall’allegato n. 1 del CCNL comparto sanità datato 20. 9. 01.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15. 05. 97, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull’argomento nelle circolari ministeriali applicative.
L’amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 del D. L. vo 30. 03. 01 n. 165 e D. L. vo 11. 4. 06 n. 198).
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. L. vo n. 196/03.
In applicazione del D. L. vo n. 215/2001 art. 18 comma 6 e 7, con il presente concorso, essendosi determinata una somma di frazione pari all’unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF. AA.
Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D’ESAME
Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:
Diploma universitario (*) d’infermiere conseguito ai sensi dell’art. 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/92 (D. M. sanità n. 739/94).
A tale titolo sono equiparati, ai sensi della Legge n. 42/99, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel D. M. 27. 7. 00
(*) Laurea ai sensi del D. M. 22. 10. 04 n. 270 del Ministro dell’istruzione dell’Università e della ricerca.

PROVE DI ESAME
prova scritta:
Legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l’educazione sanitaria, metodologia dell’auto formazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali.
prova pratica:
Tecniche di assistenza diretta, individuazione delle risorse tecnologiche e dei presidi da utilizzare nelle diverse procedure assistenziali, analisi di un caso clinico e predisposizione del relativo piano assistenziale,
prova orale:
Legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali. qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l’educazione sanitaria, metodologia dell’auto formazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assisten-

ziali oltre a elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera.
A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti:- francese- inglese- tedesco
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
1. Requisiti generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
b) idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del SSN;
2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
2. Domanda di ammissione
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n. 445/00.
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7. 2. 94, n. 174)
c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
d) le eventuali condanne penali riportate
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze
i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari
l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a)
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D. L. vo n. 196/03)
n) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 445/00
o) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28. 12. 00 n. 445 in caso di false dichiarazioni
p) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato
- i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina

l'esclusione dal concorso.
La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- fotocopia non autenticata ed in carte semplice di un documento d'identità valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria secondo le modalità di cui al DPR 28. 12. 00 n. 445.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, nè costituisce autocertificazione.
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20. 12. 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato – tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n. 220/01, agli artt. 8- 11- 20- 21 e 22:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a. 30 punti per i titoli
   b. 70 punti per le prove d'esame
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a. 30 punti per la prova scritta
   b. 20 punti per la prova pratica
   c. 20 punti per la prova orale
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   1. titoli di carriera punti 15
   2. titoli accademici di studio punti 5
   3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
   4. curriculum formativo e professionale punti 7
4. Titoli di carriera:
   a) servizio nella figura professionale a concorso ante 1. 9. 2001 (ex C) punti 1,20 per anno
   b) servizio nella stessa categoria e medesimo profilo professionale
   post 1. 9. 01 senza funzioni di coordinamento punti 1,20 per anno

c) servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo
professionale ante 1. 9. 01 (categoria D o Ds) punti 1,32 per anno
d) servizio nella stessa categorie appartenenti al medesimo profilo
professionale post 1. 9. 01 (con funzioni di coordinamento
ovvero nel livello economico Ds) punti 1,32 per anno
e) servizio nella stessa categoria ma nel profilo professionale diverso da quello a concorso nel ruolo sanitario
del personale delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica punti 0,50 per anno
f) servizio nella categoria inferiore appartenente al ruolo sanitario punti 0,40 per anno

5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR n. 220/01.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 DPR n. 220/01), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 220/01 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR n. 220/01 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'art. 22 della L. 24. 12. 86 n. 958).

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (alleg. n. 2), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/00.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (alleg. n. 3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del citato DPR.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,di formazione o uso di atti falsi,richiamate dall'art. 76 del D. P. R. n. 445/00.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del DPR n. 445/00);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4. Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio FriuliServizio di tesoreriaVia Pozzuolo n. 33033100 Udine;
- ovvero
- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, ,(IBAN: IT 61 O 02008

12310 000002845347) intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA Servizio di tesoreria.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata: - devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli- Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli direttamente all'Ufficio protocollo generale- Via Pozzuolo n. 330- Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9. 00/13. 00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR n. 220/01.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9. Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10. Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9. 5. 94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento

del direttore generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.
I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inserito in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per il comparto sanità.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto
b) data di inizio del rapporto di lavoro
c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale
d) durata del periodo di prova
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed art. 17, comma 9 del CCNL comparto sanità 1. 9. 95.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del CCNL 1. 9. 95.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. L. vo n. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestio-

ne risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico- economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D. L. vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione risorse umane in relazione alle specifiche competenze.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR n. 3/57, nel DPR n. 686/57, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR n. 487/94, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9. 00 alle ore 13. 00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area selezione e reclutamento- Via Pozzuolo n. 330–Udine–Tel. 0432 806029/30/65 - oppure consultare il sito internet aziendale: www. ass4. sanita. fvg. it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 MEDIO FRIULI
Via Pozzuolo n. 330 - 33100 UDINE (UD)

..l.. sottoscritt.. (a) …………………

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n**.5 posti di c.p.s. INFERMIERE cat.D bandito il __________ con prot. n.______ /M.1.**
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
- di essere nat.. a .... il .... codice fiscale ....;
- di risiedere in ....,via …………………………..n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo.……...);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali – vanno indicate anche quelle per le quali non è prevista la menzione)……….
- di non aver procedimenti penali in corso............
- diploma/laurea universitaria di INFERMIERE conseguito il .... presso ……......(b);
- iscrizione all'albo di ………………. dal…………posizione n…….
- di aver prestato servizio militare quale .... presso…… dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ……);
- di aver prestato servizio presso .... dal .... al .... quale ....(indicare tutti servizi prestati presso pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso ………………….dal .... quale……………. (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n.196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: - allegare documentazione probatoria ………………. (c);
- di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ………… (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/92 …….…. ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n.104/92).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....
Via................n....
Tel. n. ……………
CAP. n.....CITTA'.....

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.00 n. 445
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.00 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,......

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
- c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
- d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

All.2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 DPR 44/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ________nat__ a __________ il _______ residente a _________________indirizzo ________________ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

________________in data _______ presso _____

________________in data ________ presso _____

- i seguenti diplomi professionali:

- __________________________in data ________ presso ______________

-___________________________in data _________presso ______________

- ____

- **di essere iscritto/a all'albo professionale** _________________________

della Provincia di _____________ dal _______________ posizione n.______

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

All.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ___________________nat__ a _______________ il _______ residente a _________________________

ndirizzo ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

____

____

____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.L.vo n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ____________________________ ____ (titolo)

  composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

  ____

  composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ________________________________ (qualifica))

  presso ____ (Azienda o Ente)

  dal ______________________________ al ______________________________

  in qualità di dipendente dell__ stess _____________

  o v v e r o

  in qualità di dipendente della Cooperativa ____

Articolo 46 (ex DPR N.445/00)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.L.vo 8.6.01 n.231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR N. 445/00)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste